

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXX

n. 3

RELAZIONE

**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE
« LA BIENNALE DI VENEZIA »**

(Anno 2014)

(Articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19)

Presentata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

(FRANCESCHINI)

Trasmessa alla Presidenza il 22 ottobre 2015

PAGINA BIANCA



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Cinema

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA”

ANNO 2014

La “Fondazione La Biennale di Venezia” deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata (nell’ambito delle riforme - avviate negli anni ‘90 - di riordino degli enti pubblici nazionali) con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, dell’ente pubblico “La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d’Arte”, istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e più di recente disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n. 438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la fondazione ha assunto l’attuale denominazione “Fondazione La Biennale di Venezia”.

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di “preminente interesse nazionale” e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, della Regione Veneto, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 30 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40% del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Cinema*

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico-documentale presso enti, istituzioni, associazioni culturali, scuole ed università;
- svolgere attività commerciale ed altre accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, con capitale non inferiore al 51% , a società di capitali.
- L'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 19 del 1998, modificato dal decreto legislativo n. 1 del 2004, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:
 - **Presidente;**
 - **Consiglio di amministrazione;**
 - **Collegio dei revisori dei conti.**

La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Il Presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per una sola volta e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza.

Il Presidente della Fondazione è nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;
- vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti,
- decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi;
- sottopone al Consiglio di amministrazione una terna di nominativi per la nomina del Direttore generale.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è composto, oltre che dal Presidente, da:

- il Sindaco di Venezia, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- il Presidente della Regione Veneto o un suo delegato;
- il Presidente della Provincia di Venezia o un suo delegato;
- un componente designato dai soggetti privati partecipanti, che conferiscano inizialmente almeno il 20% del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Biennale non inferiore al 7% del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può, comunque, essere superiore al 40% del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati manchi o sia inferiore al 5%, la designazione del componente rappresentativo dei soggetti privati è di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.
- Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'art. 10 del decreto legislativo n.19/1998, e successive modificazioni, e dall'art. 7 del vigente Statuto (16 dicembre 1999).

In particolare:

- elabora e adotta lo Statuto e le sue modificazioni;
- definisce gli indirizzi generali per l'attività gestionale della Biennale;

*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Cinema*

- approva il bilancio d'esercizio;
- nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e del Direttore generale;
- definisce l'organizzazione degli uffici;
- assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali;
- determina con propria deliberazione soggetta all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i compensi spettanti al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti;
- delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni ed alle transazioni, il tutto nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al Direttore generale;
- delibera in merito all'ammissione di nuovi soci alla Fondazione;
- tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione.
- **Il Consiglio di amministrazione** è stato da ultimo nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data **21 dicembre 2011**, ed è, attualmente, così composto:
 - **Paolo Baratta**, Presidente della Fondazione (riconfermato nell'incarico con decreto del 21 dicembre 2011);
 - **Vittorio Zappalorto**, Commissario prefettizio e Vicepresidente (fino al 13 giugno 2014 la carica era ricoperta dal Sindaco di Venezia Giorgio Orsoni);
 - **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
 - **Francesca Zaccariotto**, Presidente della Provincia di Venezia, (dal 16 gennaio 2015 è stato nominato Cesare Castelli Commissario prefettizio) ;
 - **Adriano Rasi Caldogno**, Consigliere, designato dal Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo con decreto dell'11 dicembre 2012.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Cinema*

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un effettivo – che ne assume la presidenza – ed un supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero di Giustizia. Tale collegio è stato nominato con D.M. 22 gennaio 2014, per il periodo 2014/ 2017 e, risulta così composto:

- **Marco Costantini**, componente effettivo con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Annamaria Como**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Stefania Bartoletti**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.B.A.C.T.;
- **Silvana Bellan**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

Il Direttore generale è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. E' scelto tra persone in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal Consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabili per una sola volta, e può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti con deliberazione sottoposta ad approvazione dell'Autorità vigilante.

In data 16 gennaio 2008, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato **Direttore generale il Dott. Andrea del Mercato**, che è stato riconfermato nell'incarico con decorrenza dal 18 febbraio 2012 al 17 febbraio 2016.

La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare l'art. 13 del decreto legislativo n. 19 del 1998 stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC, finalizzati allo



Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

sviluppo dell'attività permanente di ricerca nel campo dell'architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, del teatro e della danza, nonché alla definizione e organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

I **Direttori dei settori** sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza, nell'ambito dei programmi approvati dal Consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal Consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che li ha nominati. Sono stati nominati:

- **Alberto Barbera**, Direttore del settore cinema, nominato per il quadriennio 2012 / 2015;
- **Alex Rigola**, Direttore del settore teatro per il triennio 2012/ 2015;
- **Virgilio Sieni**, Direttore del settore danza per il triennio 2013 / 2015;
- **Ivan Fedele**, Direttore del settore musica, nominato per il quadriennio 2012/ 2015;
- **Rem Koolhaas**, è stato nominato, Direttore del settore architettura, con lo specifico incarico di curare la 14° Mostra Internazionale di Architettura nel 2014;
- **Okwui Enwezor**, è stato nominato Direttore del settore Arti Visive con lo specifico incarico di curare la 56° Esposizione Internazionale d'Arte che si terrà nel 2015.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello Statuto, approvato con decreto del Ministro per i beni e attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Cinema

economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed è, pertanto, destinataria delle disposizioni finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa introdotte dal decreto legge n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, dal decreto legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n.122/2010, dal decreto legge n.95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, legge n.228/2012 e da precedenti disposizioni tuttora vigenti.

ATTIVITA' 2014

L'anno 2014 è stato caratterizzato dal raggiungimento di alcuni risultati abbastanza significativi e da alcune novità. Le attività programmate hanno riguardato in particolare:

- **Programma pluriennale di riqualificazione delle sedi** in dotazione alla Fondazione. Nel 2014 è proseguito il programma di interventi sulle strutture già esistenti della Mostra del Cinema al Lido, d'intesa con il Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011. Con lo stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune, la fondazione ha realizzato la riqualificazione della Sala Darsena, con l'ampliamento del numero complessivo dei posti da 1.299 a 1.409 e con un rinnovamento tecnologico che ha previsto l'adeguamento di un sistema audio e di proiezione in aderenza agli standard internazionali più progrediti. I lavori di rinnovamento che si sono conclusi prima dell'apertura della 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, sono stati molto apprezzati dal pubblico e dagli operatori internazionali intervenuti alla Mostra in occasione delle proiezioni stampa e nella sezione Orizzonti. E' proseguito anche il restauro delle Sale d'Armi all'Arsenale che ospita in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura. I Paesi stranieri, a fronte di un contributo per il restauro degli edifici, ottengono ospitalità all'interno degli spazi per 20 anni. Nel 2014, oltre ai Paesi

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**Direzione Generale Cinema*

Turchia, Messico, Perù, Argentina, Emirati Arabi e Sud Africa si è aggiunto Singapore;

- **Biennale College.** La Fondazione, attraverso l'iniziativa Biennale College, ha dato sviluppo ad un laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo e mira ad essere il punto di riferimento nazionale e internazionale per giovani artisti che vogliono cimentarsi in un'attività artistica, affiancati da maestri. Dall'attività laboratoriale del settore danza e teatro, poi seguita dal settore cinema e dal 2013 anche dalla musica, la Biennale College è ormai divenuta un'attività consolidata. Va rilevato che con la delibera CIPE n. 8 del 18 febbraio 2013, che ha approvato la rimodulazione dell'assegnazione al MIBACT di una quota di finanziamento in attuazione dell'art. 12, comma 30 del Decreto legge n.95/2012, è stato assegnato un finanziamento di € 2.300.000,00 per " *interventi di messa in sicurezza, restauro e adeguamento funzionale di immobili destinati alle attività istituzionali della Biennale e iniziative permanenti del progetto "Biennale College", rivolto ai settori danza, musica, teatri, cinema e architettura della Fondazione La Biennale di Venezia, nonché di potenziamento delle strutture e delle attività di supporto alla Mostra internazionale d'Arte cinematografica*".
- **ASAC (Archivio Storico delle Arti Contemporanee):** la Biennale sta proseguendo la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'ASAC attraverso il restauro delle lastre fotografiche, il riordino di un importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista consentendo la valorizzazione dei materiali e la loro fruizione da parte del pubblico. Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia è stato riordinato il Fondo storico, cuore dell'archivio insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici quali la Fototeca, la Mediateca, la raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. Al Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha collocato, in una sede attrezzata già dal 2010, una Biblioteca ed ha dato avvio alla Bibliografia della Mostra, iniziativa che consente di inviare pubblicazioni da parte di architetti e

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Cinema*

artisti che partecipano alla Mostra e che rimangono a disposizione del pubblico. L'Archivio ha organizzato il 3° Convegno Archivi e Mostre dal titolo L'archivio, il digitale e la formazione al tempo del digitale, programmato nell'ambito della Mostra Internazionale di Architettura con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

14. Mostra Internazionale di Architettura. Con il titolo *Fundamentals* si è aperta la Mostra, diretta dal famoso architetto e saggista **Rem Koolhaas**. È stata inaugurata il 7 giugno 2014 alla presenza del **Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo Dario Franceschini** ed è rimasta aperta fino al 23 novembre 2014 nei Giardini e all'Arsenale. Dopo diverse Biennali dedicate alla celebrazione dell'architettura contemporanea, con *Fundamentals* si è voluto dare risalto e concentrarsi sull'attuale stato dell'architettura e di immaginarne il suo futuro. *Fundamentals* ha accolto tre manifestazioni complementari: *Absorbing Modernity 1914/2014*, *Elementes of Architecture e Monditalia* che hanno esplorato il passato, presente e futuro dell'architettura. La sezione *Monditalia* ha impegnato altri settori artistici della biennale: Danza, Musica, Teatro e Cinema. La Mostra è stata affiancata da **65 Partecipazioni nazionali** e **10** sono stati i Paesi presenti per la prima volta (Costa d'Avorio, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Kenya, Marocco, Mozambico, Nuova Zelanda e Turchia) dislocati nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e al centro storico della città. **Il Padiglione Italia** all'Arsenale, è stato curato dalla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee del MIBACT ed ha visto come curatore della Mostra l'architetto italiano Cino Zucchi, che ha realizzato la mostra *Innesti/grafting*. **Il Padiglione Venezia**, promosso dalla città di Venezia, ha ospitato la Mostra *Sonnets in Babylon* dell'architetto **Daniel Liebeskind**. Inoltre, sono state organizzate dagli enti e istituzioni internazionali eventi collaterali con allestimento di mostre e iniziative in vari luoghi della città.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Cinema*

La Giuria internazionale, presieduta da Francesco Bandarin e dai seguenti illustri esperti: Kunlè Adeyemi (Nigeria), Bregtje van der Haak (Olanda), Hou Hanru (Cina) e Mitra Khoubrou (Emirati Arabi) ha assegnati i seguenti Premi:

- Leone d'oro alla migliore partecipazione nazionale al Paese Corea;
- Leone d'argento per una Partecipazione Nazionale al Cile;
- Leone d'argento per il miglior progetto di ricerca della sezione *Monditalia* della *Mostra Internazionale Fundamentals a Sales Oddity*.

Inoltre, la Giuria ha deciso di assegnare tre menzioni speciali alle Partecipazioni Nazionali per il Canada, Francia e Russia e altre tre menzioni speciali ai progetti di ricerca della sezione *Monditalia*.

- Leone d'oro alla carriera è stato attribuito all'architetto canadese Phyllis Lambert.

Anche quest'anno sono stati organizzati nei sei mesi di Mostra i programmi *Meetings on Architecture, Weekend Specials e Freeports* che hanno arricchito la mostra con conferenze, dibattiti, documentari, laboratori e performance. Particolare attenzione deve essere riservata ai risultati registrati dalla mostra: i visitatori totali risultano essere stati 228.000 e i giovani e gli studenti sono stati il 45% dei visitatori totali. Dati che non sono confrontabili con i 178.000 visitatori nel 2012 (anno omogeneo della Mostra), tuttavia, si è confermato di grande interesse il 3° Convegno Internazionale Archivi e Mostre, realizzato dall'ASAC - Archivio storico delle Arti Contemporanee in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica del Veneto.

Il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea: diretto dal ballerino e coreografo Virgilio Sieni si è svolto dal 19 al 29 giugno 2014.

I titoli in programma sono stati 42, di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana.

I partecipanti alle creazioni, in collaborazione con la Biennale College - Danza, sono stati 300, tra danzatori, amatori e giovanissimi interpreti tra i 10 e 14 anni. Più della metà di questi hanno partecipato, da gennaio a luglio, al progetto speciale di formazione che si è concluso con uno spettacolo intitolato "Il Vangelo secondo Matteo" che è stato in

*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**Direzione Generale Cinema*

programmazione al Teatro alle Tese nei primi tre weekend di luglio.

- **Il Leone d'oro alla carriera per la danza** è stato attribuito al danzatore americano **Steve Paxton**;
- **Il Leone d'argento** è stato assegnato a **Michele Di Stefano della compagnia mk**.

Il Festival si è concluso con un'ampia rassegna di spettacoli in replica di David Zambrano, Iris Erez, Alessandro Sciarroni, Keiin Yoshimura, Kinkaleri, Marina Giovannini e Roy Assaf, lungo un itinerario che ha coinvolto tutta la città di Venezia. Il festival è poi proseguito sul web con il **Quarto palcoscenico** dove è stato possibile rivedere alcuni dei momenti più interessanti del festival. Va rilevato che nel 2014 tutte le attività del settore Danza sono state interamente sostenute dalla Fondazione PRADA.

56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea : si è svolto dal 20 al 21 settembre e dal 3 al 12 ottobre 2014 , diretto dal compositore **Ivan Fedele**.

Il Festival si è concentrato su due temi di ricerca : il primo dal titolo "*Limes*". Si tratta non solo di varcare materialmente dei "*limes*", ma di andare oltre la tradizione alla ricerca del nuovo ed è così che dall'incontro fra tradizione e contemporaneo nasce lo sperimentalismo musicale, proposto nei diversi modi in cui è concepito nelle varie aree geografiche da Israele ai paesi Bassi agli Stati Uniti. L'altro tema è stato "*il teatro musicale*" cui è stato dedicato Biennale College. Anche qui è stata presente la ricerca di forme nuove e di forze vitali dedicate al teatro musicale, un genere che nel recente passato ha avuto un andamento incostante e sul quale sono stati chiamati a cimentarsi anche giovani compositori.

- **Il Leone d'oro alla carriera** è stato assegnato al maestro americano **Steve Reich**.

Il Festival è stato molto seguito dalle principali testate giornalistiche italiane ed europee e anche dalle radio e dalle televisioni. Inoltre il festival è proseguito sul web con il **Quarto palcoscenico** , scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale, con il quale, collegandosi al sito della Biennale (



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

www.labiennale.org) è possibile vedere e riascoltare, in versione integrale, alcuni momenti più importanti del festival.

Biennale College Teatro: si svolto dal 30 luglio fino al 10 agosto 2015 ed è stato diretto e curato dal Direttore di settore **Alex Rigola**.

La Biennale College-Teatro si è articolata in due momenti distinti: 8 workshop, concepiti come occasione di confronto tra maestri e giovani artisti e 6 residenze destinate al lavoro di giovani compagnie su propri progetti. L'anno 2014 ha visto la presenza di drammaturghi, registi, attori e scenografi tutti di primo piano, artefici di un teatro attento alla realtà. Tra i più importanti si citano lo scrittore inglese Mark Ravenhill, il regista lituano Oskaras Korsunov, l'autore e regista belga Fabrice Murgia e tanti altri. L'anno 2014 segna un incremento vertiginoso di richieste di partecipazione che si sono attestate a 1370 provenienti da giovani artisti di tutti i Paesi europei ed extraeuropei, come Algeria, Argentina, Australia, Canada, Cina, Cuba, Costa d'Avorio, Giordania, Indonesia, Iran, Messico, Perù, Stati Uniti, Uruguay e 164 sono stati gli artisti selezionati che hanno seguito gli 8 workshop. Per quanto riguarda i Premi:

- il Leone d'Oro alla carriera è stato assegnato a Jan Lauwersci per il settore Teatro
- il Leone d'Argento è stato assegnato a Fabrice Murgia.

Ai workshop si sono aggiunte le residenze di compagnie che alla Biennale hanno trovato luoghi e tempi per sviluppare e sedimentare il loro lavoro. Infine, la particolarità di questa edizione è stato lo spazio delle Corderie dell'Arsenale che il Teatro ha condiviso con altri settori artistici della Biennale Danza, Musica, Cinema, Architettura. Laboratori e residenze sono stati accompagnati dal lavoro sul campo di giovani partecipanti a Theatre Community, un laboratorio di critica teatrale del web. Curato dal critico e saggista Andrea Porcheddu, ed Ana Pérez Pagès giornalista è stato finalizzato alla realizzazione del blog Theatre Community che giornalmente ha animato la comunità virtuale riunita alla Biennale College.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

La 71. Mostra Internazionale d'Arte cinematografica: si è svolta al Lido di Venezia dal 27 agosto al 6 settembre 2014, diretta da Alberto Barbera, con l'utilizzo delle sale del Palazzo del Cinema, del PalaBiennale, della Sala Darsena e del Palazzo del Casinò. La serata di apertura della Mostra, mercoledì 27 agosto, ha visto la presenza dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini. Il film che ha aperto la programmazione è stato *BIRDMAN* alla presenza del regista Alejandro G. Inárritu e degli interpreti Michael Keaton, Edward Norton ed Emma Stone. Va ricordato che il Film oltre a molti riconoscimenti internazionali ha ottenuto nel 2015 4 Premi Oscar (miglior film, miglior regia, migliore sceneggiatura e migliore fotografia). La serata di chiusura del 6 settembre ha visto la presenza del Presidente del Senato Pietro Grasso e del Ministro Dario Franceschini.

La 71. Edizione della Mostra ha proseguito quanto avviato nella precedente edizione nel settore della Biennale College Cinema. Sono stati proiettati i 3 lungometraggi che, nel precedente anno (2013), sono stati realizzati, grazie al progetto Biennale College Cinema, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel corso dell'anno) di film a basso costo. I tre film realizzati nel 2014 sono stati: "Blood Cells" del regista Joseph Bull (Gran Bretagna), "H" della regista Rania Attieh (Libano) e "ShortSkin" del regista italiano Duccio Chiarini (Italia). Sono stati, inoltre, presentati i 12 progetti selezionati per la terza edizione di Biennale College Cinema che saranno realizzati nel 2015.

Anche per la terza edizione del **Venice Film Market** deve registrarsi un esito notevolmente positivo, in quanto essendo un Mercato, allestito nelle sale dell'Hotel Excelsior, ha visto la partecipazione di 1500 professionisti, tra produttori, distributori, istituzioni, film commission, espositori, film festival provenienti da molti Paesi.

La Selezione ufficiale della 71. Mostra ha presentato 55 lungometraggi: di cui ben 54 in prima mondiale e 1 in prima internazionale. 20 sono stati i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 70, 17 lungometraggi Fuori Concorso e 1 cortometraggio; 18 lungometraggi e 14 cortometraggi nella sezione Orizzonti. Si è sostanzialmente confermata

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Cinema*

la scelta di uno snellimento del programma che ha garantito una maggiore selettività rispetto alle precedenti edizioni, una migliore visibilità dei film, garantita da un maggior numero di repliche e una fruizione più agevole da parte del pubblico, accolto come ogni anno sempre molto numeroso. Gli 8 lungometraggi della sezione Orizzonti e i 3 lungometraggi della Biennale College Cinema hanno rappresentato il programma della Sala Web, infatti, i film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea alle proiezioni ufficiali.

Anche la sezione Venezia Classici, alla sua seconda edizione, ha ospitato una selezione dei migliori film classici, restaurati dalle cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo a cominciare dalla Biennale stessa che, con le Collezioni dell'Archivio Storico delle Arti contemporanee (ASAC), prosegue la sua attività di valorizzazione del patrimonio culturale. Tra i classici restaurati: il film di Marco Bellocchio "La Cina è vicina", film premiato dalla Giuria alla Mostra di Venezia nel 1967. Va ricordato che anche per questa edizione il miglior classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane e presieduta da Giuliano Montaldo.

La serata di apertura della Mostra il 26 agosto si è tenuta al Lido nella Sala Darsena con l'anteprima di *Maciste Alpino* (1916) di Luigi Maggi e Romano Borgnetto, nuova copia restaurata in occasione del Centenario della Grande Guerra. La ricostruzione e il restauro digitale della versione originale sono stati realizzati dalla Biennale in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, presso il Laboratorio L'Immagine Ritrovata di Bologna.

Per quanto riguarda i Premi risultano assegnati :

- 2 Leoni d'Oro alla carriera alla montatrice statunitense Thelma Schoonmaker e al regista e documentarista Frederick Wiseman;
- La Giuria del Concorso Venezia 71, presieduta da Alexandre Desplat ha assegnato:
- il Leone d'Oro al film "Un piccione seduto su un ramo" del regista svedese Roy Andersson;
- la Coppa Volpi femminile è stata attribuita a Alba Rohrwacher per il film *Hungry*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

Hearts (Italia) e quella maschile ad Adam Driver per Hungry Hearts (Italia).

- Il Premio Jaeger-Le Coultre Glory to the Filmmaker 2014 dedicato ad una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo è stato assegnato al cineasta statunitense James Franco mentre, all'attrice statunitense Frances McDormand è stato attribuito il Persol Tribute to Visionary Talent Award 2014.

Inoltre, all'Hotel Excelsior si è svolto, nell'ambito della Mostra, il Convegno Cultural Diplomacy and the role of Cinema, promosso dalla Biennale, dall'ISPI e dall'Associazione Priorità Cultura, che ha visto la partecipazione oltre che del Presidente della Biennale Paolo Baratta, il Direttore Generale Cinema del MIBACT Nicola Borrelli, il Presidente ISPI Giancarlo Aragona e il Presidente Associazione Priorità Cultura Francesco Rutelli.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni sono state registrate 128.000 le presenze (126.800 nel 2013) nelle sale della 71. Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Il progetto ormai consolidato di diffusione dei film in Italia denominato "Dopo la Mostra" che, dopo i decentramenti di Venezia, Roma e Milano, ha visto realizzarsi la quarta edizione di "Venezia a Napoli" e una selezione di film della sezione "Orizzonti" e di "Venezia Classici" nel Veneto.

Nel 2014, il Progetto culturale di promozione e diffusione del cinema italiano del mondo, avviato dalla Biennale prima in Brasile (2005), poi proseguito in Russia (2006), in Cina (2009), si è arricchito di tre nuove mete: Libano, Croazia e Singapore. Inoltre, dall'11 al 15 marzo 2014 si è svolta la V edizione del Festival del cinema italiano: da Venezia a Mosca, organizzato dalla Biennale e dall'Istituto di Cultura di Mosca e dall'Ambasciata italiana a Mosca. La rassegna si è replicata a San Pietroburgo. Analoghe rassegne si sono realizzate in Brasile e in Corea.

Attività Educational - Particolare attenzione viene riservata all'attività formativa che è ormai consolidata, in quanto sviluppa un forte e sempre crescente impegno nelle attività educational da parte di singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, alle università, alle accademie d'arte, ai professionisti, alle aziende, agli esperti, agli

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Direzione Generale Cinema*

appassionati e anche alle famiglie. L'offerta formativa ha l'obiettivo di favorire, nell'ambito della scuola, il "fare creativo" come parte integrante del percorso formativo ed educativo dei giovani. Nel 2014 il numero dei partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate sono stati 38.243, di cui 1.912 sono costituiti da gruppi, con un incremento del 25% rispetto alla Biennale architettura del 2012 (anno omologo di comparazione). In particolare 27.023 unità (con un incremento del 21% in più rispetto al 2012) sono costituite da giovani e studenti che hanno partecipato alle attività educational.

Degna di particolare attenzione è l'iniziativa Biennale Sessions, giunta alla V edizione, con la quale si stringono rapporti con le Università di tutto il mondo con l'obiettivo di fare della Mostra il luogo di eccellenza di sessioni seminariali. Nel 2014, le Università convenzionate sono state 120, delle quali 78 straniere e 42 italiane. In particolare va sottolineato che 5.700 sono stati gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito nel loro percorso formativo la visita alla Biennale Architettura, confermando la stessa come luogo di eccellenza, approfondimento e cultura.

Alla V edizione è giunto anche il Progetto Educational della Biennale denominato il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, intitolato "La casina dei biscotti" ha visto la partecipazione di 4 Paesi: Argentina, Germania, Romania e Stati Uniti. I dati registrati sono molto positivi con 18.677 ingressi al Padiglione Centrale e ai Giardini e 7.111 alunni iscritti ai Laboratori, provenienti da 163 scuole. Particolare successo ha registrato la mostra Riapparizioni- corpi, gesti, sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34 - '76 dell'Archivio storico dell'ASAC. La mostra è stata collegata ad una sartoria per fare o farsi fare un costume ed è stata visitata da 750 presenze. Particolare successo si sono registrate per le attività educational per i settori dello spettacolo dal vivo, nell'ambito della danza e della musica.

Infine, un breve accenno deve essere fatto per il sito web istituzionale della Biennale (www.labiennale.org) che, nel corso dell'anno 2014, ha attirato 1.559.372 visitatori e 8.986.836 di visualizzazioni di pagina. In particolare, in concomitanza della Mostra del cinema è stata particolarmente curata l'attività dei social networking con la pubblicazione



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

aggiornata di notizie, avvisi, informazioni, foto, e video sulle iniziative della Biennale e su tutti i settori artistici. Per quanto riguarda i "Like" di Facebook hanno raggiunto i 230 mila nel 2014 mentre sono 280 mila i "followers" di Twitter, ciò a conferma che il sito web della Biennale è tra le istituzioni culturali più seguite a livello nazionale e internazionale. Oltre l'attività di Quarto Palcoscenico, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori teatro, danza e musica, dove attraverso lo strumento del video vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Inoltre, nel 2014 è proseguita l'attività di Biennale College - Cinema che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti anche attraverso Twitter e Facebook. Anche per il 2014 il sito web è stato utilizzato per organizzare il Concorso online denominato Il Leone d'argento per la creatività, destinato alle scuole italiane e giunto ormai alla quarta edizione, le cui premiazioni si sono svolte nella giornata di apertura del Carnevale Internazionale dei Ragazzi.

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 19/1998, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri ed altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del cod. civ., ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli artt. 2423 cod. civ. e seguenti. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del Bilancio d'esercizio al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2015. L'esercizio finanziario 2014 ha registrato un risultato negativo pari a € 1.717.976, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 2.950.338, il fondo rischi futuri è stato utilizzato per € 16.596 e incrementato di pari importo nell'esercizio. Per quanto riguarda il



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

fondo rischi su crediti si osserva un decremento di importo pari al fondo e non si è ritenuto di doverlo ripristinare in quanto assenti i relativi rischi nel corso dell'esercizio 2014.

Il risultato negativo deve essere confrontato con l'anno 2012 anno omogeneo nell'alternanza delle Mostre d'arte e Architettura. La perdita nel 2012 fu di € 2.018.038, per una mostra della durata di soli tre mesi rispetto ai sei mesi di quella del 2014. Tuttavia, tale perdita, risulta inferiore rispetto all'accantonamento a riserva ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 19/1998 e successive modifiche, pari a € 3.253.670 e in particolare risulta inferiore a quanto accantonato nell'esercizio 2013 pari a € 1.918.993.

L'esercizio 2014 presenta un livello di ricavi dalle vendite e prestazioni pari a € 15.300.913, il raffronto con l'esercizio 2012 (anno omologo), vede un aumento di € 4.201.629. Pertanto, il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al valore della produzione, passa dal 37,5% al 46,8%. L'alternanza delle due Mostre, Arti Visive e Architettura, presenta una evidente differenza nei ricavi che trova giustificazione nella diversità di durata delle due Mostre e nel numero superiore di visitatori che determinano maggiori ricavi nella vendita di biglietti. Tutto ciò consolida il principio dell'equilibrio economico su base biennale: così il risultato positivo dell'esercizio 2011 è stato utilizzato per bilanciare il risultato negativo nel 2012, così il risultato dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 3 sopra menzionato, è utilizzato quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato negativo del 2014. La perdita realizzata nell'esercizio 2014 trova ampia copertura nella somma accantonata a riserva di utili ex art. 3 D.Lgs n. 19/98 nell'esercizio precedente pari a € 1.918.923.

Dal Bilancio trasmesso a questo Ministero, risulta che i ricavi sono pari a € 32.688.627, dei quali € 15.300.913 sono i corrispettivi direttamente connessi all'attività della Fondazione.

I contributi ordinari e straordinari pubblici erogati nell'anno 2014 sono stati pari a € 14.310.921 a fronte di € 14.301.760 (nel 2013), con un aumento di € 9.230, così suddivisi:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

	ANNO 2014	ANNO 2013
MIBACT	13.510	13.106
Ministero dell'Interno	0	400
Regione Veneto	800	795
Provincia di Venezia	1	1

Il **valore totale della produzione** risulta essere di € **32.668.627** con un decremento rispetto all'anno 2013 (€ 37.394.800) pari a € **4.706.173**, determinato, così come precisato dalla Fondazione stessa, dall'alternanza biennale delle manifestazioni - 55. Esposizione Internazionale d'Arte (nel 2013) e la 14° Mostra Internazionale d'Architettura (nel 2014) che hanno tempi e costi diversi. Se però, il raffronto viene fatto con l'esercizio 2012 - anno omogeneo di realizzazione delle manifestazioni - il costo della produzione (€ 29.607.854) registra un incremento pari a € 3.080.773.

Anche il **costo totale della produzione** pari a € **34.713.125** rispetto all'anno 2013 (€ 35.251.369), ha subito un decremento di € **538.244**, dovuto anch'esso all'alternanza delle manifestazioni. Confrontando, però, il costo della produzione con l'anno 2012 (€ 31.419.972) - anno omogeneo di realizzazione delle manifestazioni - si registra un incremento (€ 3.293.153) dovuto essenzialmente all'aumento dei costi per servizi finanziati attraverso la forma del *fund raising* (erogazioni liberali concesse da terzi) che hanno consentito di realizzare una mostra più ampia e articolata e in parte dovuti anche alla maggiore durata della mostra.

Per quanto concerne i contenimenti e riduzioni di spesa, la Biennale, in conformità ai principi stabiliti dal D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n.122/2010 ha posto in essere i seguenti adempimenti:

- Art. 6, commi 3, 7 e 13 - riduzione dei compensi agli Organi collegiali, riduzione dei costi per consulenze e riduzione dei costi per l'attività di formazione. La somma pari a € 63.912,62 è stata versata nell'apposito capitolo di Bilancio dello Stato in data 29 ottobre 2014;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

- Art.8, comma 3 del Decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazione dalla legge n.135/2012 – riduzione spese per consumi intermedi. Per il 2014, a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Cultura (legge n.112/2013) tali spese sono state ridotte dell'8% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2010. Il versamento di € 22.835,69 è stato effettuato in data 27 giugno 2014;
- Art. 61, comma 17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n.135/2012 - le somme provenienti dalle riduzioni di spesa o le maggiori entrate devono essere versate dagli enti in un apposito Fondo - la somma pari a € 4.804,60 è stata versata in data 31 marzo 2014;
- Art. 1, comma 141 e 142 della legge n.228/2012 - (Legge stabilità 2013) acquisto di mobili ed arredi - le somme derivanti dalle riduzioni di tali spese pari a € 11.396,58 sono state versate nel capitolo entrata del Bilancio dello Stato in data 27 giugno 2014.

Il costo complessivo del personale dipendente per il 2014 è pari a € 5.027.575 a fronte di € 4.927.562 del 2013 con una differenza pari a € 100.013. Al 31 dicembre 2014, l'organico della Biennale risulta essere di 80 unità, di cui 73 dipendenti (dei quali 6 appartenenti ai Quadri e 67 impiegati) e 7 Dirigenti (6 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato) con un aumento di 4 unità rispetto all'esercizio precedente, a seguito del consolidamento di alcuni contratti c.d. "a progetto" in contratti di lavoro a tempo indeterminato. Tali passaggi e nuovi contratti sono stati definiti senza alcun onere addizionale né con contenzioso. La Biennale segue costantemente, in materia di lavoro, l'applicazione della riforma della Legge Fornero sia la nuova normativa del c.d. **Jobs-Act** legge delega del 10 dicembre 2014 n. 183. Il contratto nazionale di lavoro applicato ai quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese" mentre, ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Cinema

Il costo dei servizi per l'anno 2014 è di € 21.867.801 che rispetto al 2013 (€ 23.531.598) risulta essere diminuito per una differenza di € 1.663.797, determinato dai limiti di spesa stabiliti dalla normativa "tagliaspese" invece, se paragonato all'anno 2012, anno omogeneo di riferimento, il valore dei costi per servizi di € 19.986.281 risulta incrementato di € 1.881.520, giustificato dalla realizzazione di maggiori allestimenti finanziati tramite il *fund raising*.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei Conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significativi realizzati nel corso dell'anno di riferimento. Nella relazione relativa al bilancio d'esercizio 2013, la Corte ha sottolineato la proficua attività della Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali che, nel 2013, hanno consentito una copertura dei costi del 65% e che nel 2014 si sono attestati al 54% del totale del valore della produzione e, sotto il profilo economico-finanziario, ha riscontrato un andamento ciclico dell'attività della Fondazione. Infatti, con l'avanzo di esercizio 2013 pari a € 1.918.993 è stato riportato in equilibrio il disavanzo registrato nell'esercizio 2014, così come il disavanzo 2012 è stato coperto con l'avanzo di esercizio del 2011.

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2014, corredato dalla relazione sulle attività realizzate nel corso dell'anno 2014, dalle risultanze economico-finanziarie e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Nicola Borrelli)

PAGINA BIANCA



FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

PAGINA BIANCA

Indice

- A. Relazione degli amministratori
- B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori
- C. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa
- D. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa
- E. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio
- F. Schema di Bilancio al 31.12.2014
- G. Nota Integrativa

PREMESSE GENERALI

1 CRITERI DI VALUTAZIONE

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Concessioni, licenze, marchi
- Avviamento
- Immobilizzazioni in corso e acconti
- Altre immobilizzazioni immateriali
 - Interventi per allestimento siti*
 - Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia*
 - Altre migliorie sede Ca' Giustinian*
 - Spese incrementative per sviluppo attività*
 - Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia*
 - Marchio -incrementi*
 - Altre immobilizzazioni immateriali*

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Impianti e macchinari
- Attrezzature industriali e commerciali
- Altri beni
- Immobilizzazioni in corso e acconti
- Patrimonio ASAC

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Crediti entro 12 mesi
- Crediti oltre 12 mesi

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

- Crediti v/clienti
- Crediti tributari
- Crediti v/altri
- Disponibilità liquide
- Fondi per rischi e oneri
- Fondi rischi futuri
- Fondi rischi su crediti
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Debiti

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

**6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI –
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI****6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI****6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE****7 RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE****7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio indisponibile della Fondazione

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE****10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE**

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Contributi in conto capitale

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per servizi

Costi per il personale

Costi per godimento beni di terzi

Ammortamenti e svalutazioni

Oneri diversi di gestione

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Altri proventi finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

Utile e perdite su cambi

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte sul reddito d'esercizio

15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI

Dati sull'occupazione

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE**17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE****18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI****19 STRUMENTI FINANZIARI****19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI****20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE****21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO

23 RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISP. LIQUIDE—MET. INDIRETTO

24 APPENDICE

PAGINA BIANCA

**Relazione degli Amministratori****Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2014****Informazioni istituzionali**

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato rinnovato a suo tempo con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 21 dicembre 2011 e risulta così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Vittorio Zappalorto Commissario prefettizio e Vicepresidente (fino al 13 giugno 2014
Giorgio Orsoni, Sindaco di Venezia)

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia (dal 16 gennaio 2015
Cesare Castelli Commissario prefettizio);

Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione ministeriale (dall'11 dicembre 2012).

Si ricorda che il Consiglio nella riunione dell'8 gennaio 2013 aveva nominato Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014. Nella riunione del 3 dicembre 2013 aveva a sua volta completato la rosa delle nomine dei Direttori di Settore nominando Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione d'Arte nel 2015.

I Direttori artistici, per le annualità 2014 – 2015, sono quindi:

Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014,

Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2015,

Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2012-2015,

Alex Rigola Direttore del Settore Teatro per il triennio 2012-2015,

Virgilio Sieni Direttore per la Danza per il triennio 2013-2015.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca sia in funzione delle proprie Mostre sia per specifici progetti di valorizzazione dei materiali dell'Archivio stesso.

Il CdA, nella riunione del 13 marzo 2012, aveva adottato il documento programmatico pluriennale, ai sensi dell' articolo 10 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 19/98, così come modificato dal D.Lgs. 1/2004.

In data 22 gennaio 2014, con Decreto dei Ministri per i Beni e le Attività Culturali e Turismo e Ministro dell'Economia e Finanze, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, per gli anni 2014-2017, che risulta così composto:

Presidente : Marco Costantini.

Componenti: Stefania Bortoletti, Anna Maria Como;

Supplente: Stefania Bellan.

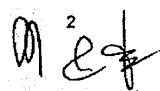
Fatti principali

A) Per quanto riguarda le attività svolte:

La relazione sulle attività 2014 allegata dà conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno, richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

- La 14. Mostra Internazionale di Architettura ha avuto 228.000 visitatori durante i sei mesi di apertura registrando 65 partecipazioni nazionali (10 i paesi presenti per la prima volta), e 22 eventi collaterali. Ai 228.000 visitatori si aggiungono i 12.214 partecipanti alla vernice. I giovani e gli studenti sono stati il 45% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la mostra in gruppo sono stati il 20% del pubblico totale.

Per la prima volta la Mostra non ha previsto inviti del Direttore ad architetti partecipanti, ma si è configurata come una mostra-ricerca del Curatore, che ha previsto 3 dimensioni principali: i) all'interno del Padiglione Centrale ai Giardini la sezione dedicata alla ricerca sugli "Elementi fondamentali dell'architettura - Elements of Architecture" ovvero una ricerca storica e globale sui 15 elementi fondamentali che contraddistinguono la professione dell'architetto; ii) all'interno delle Corderie all'Arsenale con la sezione "Monditalia" una serie di casi di studio dedicati all'Italia e al suo contributo all'architettura, iii) per i paesi partecipanti la proposta di un tema comune di ricerca "Absorbing Modernity 1914- 2014", ovvero come la modernità sia stata "assorbita" e rimodellata nella storia recente di ciascun paese partecipante. Su richiesta e invito del curatore della Mostra i Direttori dei Settori Danza Musica e Teatro hanno realizzato all'interno degli spazi attrezzati con palchi alle Corderie una serie di spettacoli dedicati all'Italia contemporanea - per la sezione Monditalia. Anche il Direttore del Settore Cinema, invitato dal Curatore, ha contribuito alla sezione Monditalia selezionando circa 90 estratti di film significativi nel raccontare l'Italia e le porzioni di territorio del nostro paese oggetto dei casi di studio rappresentati in mostra. La 14. Mostra è stata inoltre accompagnata da incontri di discussione e approfondimento da parte dei gruppi di ricerca invitati alle varie sezioni - Weekend



significativi nel raccontare l'Italia e le porzioni di territorio del nostro paese oggetto dei casi di studio rappresentati in mostra. La 14. Mostra è stata inoltre accompagnata da incontri di discussione e approfondimento da parte dei gruppi di ricerca invitati alle varie sezioni - **Weekend Specials** - e da seminari realizzati dai Paesi partecipanti, anche questi ospitati per la gran parte nei palchi attrezzati alle Corderie dell'Arsenale.

La Mostra così organizzata ha comportato modalità particolari di realizzazione, con procedure e contratti che sono risultati molto più complessi rispetto a quelli legati alla mostra più tradizionale fondata su inviti di artisti o architetti. In particolare questo ha comportato la necessità di affrontare questioni anche di natura giuridica, connesse con l'autorialità di terzi e persino del curatore, offrendo così opportunità di crescita professionale alla struttura organizzativa tutta.

Si segnala in tale ambito l'evoluzione intervenuta in corso di progettazione e realizzazione della mostra, del progetto di una pubblicazione avente il titolo della mostra stessa fin dall'inizio considerata parte del sistema della pubblicazioni rientranti nel "catalogo di mostra". Questo ha comportato necessità di chiarimenti e, per il periodo successivo alla conclusione della mostra uno scambio di impegni che parzialmente riconoscono le future possibilità come pubblicazione autonoma del volume stesso.

Il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, diretto da Virgilio Sieni, si è tenuto dal 19 al 29 giugno, presentando complessivamente 42 titoli di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana. Gli spettacoli hanno utilizzato Venezia come palcoscenico naturale, l'Arsenale con gli spazi predisposti dal Direttore della Mostra di Architettura. Il Festival con la Sezione Biennale College Danza ha selezionato 300 partecipanti per una serie di creazioni presentate in anteprima, di cui si dà sintesi a seguire.

- **La 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (27 agosto - 6 settembre), diretta da Alberto Barbera, si è aperta con il film di Alejandro Inarritu *Birdman*, in concorso. Anche per questa edizione il film di apertura della Mostra ha ottenuto grandi successi agli Oscar (ben 4 premi) come nell'anno precedente il film di Alfonso Cuarón, *Gravity* (premiato come miglior regia). Negli 11 giorni di proiezioni la Mostra ha avuto 128.000 presenze in sala (furono 126.800 nel 2013), si segnala anche la crescita di presenze per il Venice Film Market, giunto alla sua terza edizione, che ha visto 1500 partecipanti registrati. La sezione **Venezia Classici** ha continuato a presentare grandi classici restaurati, molti provenienti dall'ASAC, e da quest'anno si è dotata di una giuria di giovani studenti di cinema presieduta dal maestro Giuliano Montaldo, per premiare il miglior restauro.

- **Il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** (20 - 21 settembre e 3 - 13 ottobre) diretto da Ivan Fedele si è sviluppato con 20 titoli in anteprima e un programma in dialogo con la Mostra di Architettura e con il Settore Danza. Si segnala la commissione Biennale per l'opera *Kater i Rades. Il Naufragio*, realizzatasi alle Corderie dell'Arsenale nel contesto del programma di dialogo con la sezione Monditalia della Mostra di Architettura. Hanno completato il programma le 4 brevi opere di Teatro Musicale prodotte nel contesto di Biennale College Musica, meglio descritte di seguito.

- Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto **Biennale College** per i settori Cinema, Danza, Musica e Teatro:

i) per il Cinema sono stati presentati i 3 lungometraggi prodotti alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. È stata lanciata la terza edizione 2014/2015 con la selezione dei 3 progetti - su 12 partecipanti - ora in corso di produzione e che verranno presentati al pubblico durante la 72. Mostra del Cinema. La seconda edizione del progetto Biennale College - Cinema ha registrato importanti successi per le produzioni sostenute, si segnalano in particolare: il Something to watch Award al 2015 Independent Spirit Award assegnato al film H. (selezionato anche per il Sundance Film Festival ed il Festival di Berlino); il film Memphis selezionato per il Sundance Film Festival - Next Competition, Mary is Happy Mary is Happy vincitore del New Talent Award al Festival del Cinema di Amburgo, Short Skin selezionato per il Festival di Berlino.

ii) per la Musica: è stata realizzata la prima edizione del College con la produzione di 4 progetti di brevi opere di teatro musicale presentati al pubblico durante il 58. Festival di Musica Contemporanea (ottobre 2014). Il progetto ha visto il coinvolgimento di team di giovani compositori e librettisti, 4 progetti selezionati su un totale di 14 team partecipanti provenienti da 5 paesi, sono stati presentati in anteprima durante il 58. Festival di Musica Contemporanea.

iii) per il Teatro: 165 giovani artisti selezionati (su un totale di 1370 domande provenienti da 41 paesi) hanno preso parte alle attività del College Teatro articolate in 15 percorsi e 8 brevi spettacoli presentati al pubblico nel contesto del College Teatro.

iv) per la Danza: si è consolidato il progetto di College - nel contesto del 9. Festival Internazionale di Danza - con 93 partecipanti da 13 paesi su 247 iscritti provenienti da 23 paesi. I partecipanti al College Danza hanno dato vita ad 8 spettacoli sotto la guida di maestri internazionali. Sono stati realizzati inoltre 3 workshop rivolti a non professionisti sul territorio, realizzati tutti a Venezia, sotto la guida di 3 coreografi invitati al Festival di Danza. Si segnala inoltre il progetto speciale Biennale College- Danza - il Vangelo secondo San Matteo -, 27 quadri coreografici realizzati da 162 partecipanti selezionati da 6 regioni (Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Trentino - Alto Adige, Puglia, Basilicata).

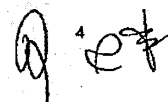
v) per ASAC è proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2014 ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian di due mostre, curate da Virgilio Sieni, dedicate alle attività di danza degli anni 70-80.

Nel mese di novembre si è tenuto il convegno ormai con cadenza annuale dedicato agli archivi con la presentazione dei relativi atti.

- Sono stati 38.243 (1.912 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 25% rispetto al 2012 - anno omogeneo per attività. In particolare, 27.023 (+21% rispetto al 2012) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con 1.351 gruppi.

- Biennale Sessions: sono state 120 le università convenzionate quest'anno (+56% rispetto al 2012), di cui 42 università italiane e 78 straniere da tutti i continenti e, in particolare, 11 tedesche, 9 britanniche, 5 spagnole, 5 francesi. Sono stati 5.700 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Architettura all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

- Si è realizzato il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, e intitolato La casina dei biscotti (22 febbraio > 4 marzo), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del



Veneto. La casina dei biscotti ha visto la partecipazione di 4 Paesi (Argentina, Germania, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.677 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini. Hanno partecipato organizzati 7.111 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (erano 6.656 nel 2013), provenienti da 163 scuole (erano 149 nel 2013). 22 sono state le Scuole da tutta Italia (I Magnifici) che avevano preparato il loro lavoro in precedenza.

- E' proseguito lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino che per il 2014 hanno riguardato in particolare le sezioni Arte/Artisti e Danza Musica e Teatro della Fototeca. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di 500 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

B) Per quanto riguarda le strutture:

Arsenale di Venezia – nuovo ordinamento: legge e convenzione.

Con legge del Parlamento (si veda l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135 come sostituito dall'art.34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n.221) è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto fino a quella data di concessione dallo Stato ottenuta nel 2000 a fronte di interventi di recupero realizzati per un importo di oltre 30 milioni di euro. Tale diritto viene riconosciuto quindi non tanto ai sensi della legge fondativa (art. 16 e 22 del d.lvo 19/98 e succ. modifiche) secondo la quale le attività della Biennale di Venezia si svolgono negli spazi che il Comune di Venezia mette a disposizione per questi fini, ma come disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione con il vincolo a favore della biennale.

La norma infatti, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune di Venezia riserva (coerentemente con il dettato della legge fondativa) l'uso gratuito "per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia".

Tale norma per trovare applicazione necessita dell'adozione di un atto amministrativo; il Comune di Venezia ha messo a punto il testo della convenzione solo nei primi mesi dell'anno corrente dopo frequenti incontri con La Biennale: i relativi effetti patrimoniali sul nostro bilancio saranno considerati, quando la disposizione avrà completa efficacia e ne saranno dettagliati gli effetti nell'atto convenzionale.

Arsenale - Sale d'Armi – Prosecuzione lavori

Sono proseguiti i lavori di recupero e riqualificazione delle Sale d'Armi Nord all'Arsenale ed è stata siglata una nuova convenzione di ospitalità duratura con Singapore che si aggiunge così a Argentina, Emirati Arabi Uniti, Sud Africa, Turchia, Messico e Perù .

Nella porzione A dello stesso complesso Nord sono in corso inoltre interventi di riqualificazione degli spazi che saranno destinati ad attività della Biennale College. Questi interventi sono realizzati grazie ad un apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE.

Si e' proceduto ad avviare la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud

Tutti questi spazi sono oggetto della convenzione con il Comune di Venezia in applicazione della legge del 2012.

Riqualificazione Spazi nei Giardini della Biennale

Sono stati avviati importanti interventi di potenziamento delle strutture destinate alla logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, che saranno completati nel 2015; il crescente numero di visitatori, ha determinato infatti situazioni critiche nelle giornate di maggiore afflusso.

Prosecuzione interventi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia: Sala Darsena.

Nel 2014 è stato completato un ulteriore importante intervento sulle strutture della Mostra del Cinema al Lido, svolto d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011. Grazie allo stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune stesso (integrati da uno stanziamento aggiuntivo della Biennale pari a 509.000 euro), è stato realizzato un programma di lavori per la riqualificazione complessiva della Sala Darsena, con l'ampliamento dei posti da 1299 a 1409 e l'adeguamento del sistema audio e di proiezione agli standard internazionali più avanzati. La Sala Darsena è stata ultimata in tempo per essere utilizzata durante la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica riscuotendo successo e apprezzamento da parte del pubblico, della stampa e degli operatori internazionali partecipanti alla mostra per l'elevato standard tecnico raggiunto.

Con il recupero della sala Darsena la disponibilità di posti per il pubblico per la Mostra del Cinema sale a 5.165, dei quali 4.665 rinnovati.

C) Per quanto riguarda il personale dipendente e l'organizzazione:

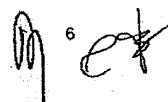
Dopo gli interventi strutturali adottati nel passato quadriennio che qui si possono così riassumere:

dal 2008: ridefinizione di presidi e funzioni, razionalizzazione della struttura organizzativa, adozione di un nuovo sistema premiante collegato al rinnovo del contratto integrativo aziendale per il 2008-2011;

luglio 2010: internalizzazione delle funzioni di La Biennale di Venezia Servizi SpA e adozione di un documento organizzativo interno che riassume le linee organizzative e funzionali della struttura;

2012: adozione di misure di razionalizzazione e specifici accordi sindacali al fine di far fronte a vincoli a contratti per rapporti di lavoro "atipici" introdotti dalla c.d. riforma "Fornero" che avrebbero potuto limitare le opportunità di occupazione temporanea, legata strettamente alle attività, che la Biennale può offrire quale prima esperienza formativa per giovani lavoratori.

2013: ricognizione delle posizioni dei lavoratori con contratto a progetto, e per coloro il cui rapporto risultava reiterato e continuativo per funzioni ormai consolidate di staff legate alla crescita delle attività, conseguente trasformazione in contratti di lavoro a tempo indeterminato. Una prima decisione ha riguardato 11 unità, 9 assunte a tempo pieno e 2 a tempo parziale.



indeterminato per quattro figure, con l'assestamento dell'organico nel 2014 a 79 unità (72 dipendenti + 7 dirigenti, incluso il Direttore Generale).

Sul piano dei costi questi interventi non hanno comportato incrementi significativi, ma uno spostamento di oneri dai costi per collaborazioni a costi per il personale, la costanza di costo è dovuta anche alle nuove norme in tema di parametrizzazione dei compensi per i collaboratori a progetto e all'aumento progressivo di oneri contributivi per queste figure, previsto dalla legge.

I passaggi e i nuovi contratti sono stati definiti senza alcun onere addizionale né con contenzioso.

Nel secondo semestre del 2014 oltre che il completamento degli effetti conseguenti alla riforma c.d. Fornero è stato necessario affrontare l'esame della nuova profonda trasformazione della disciplina del lavoro conseguente il c.d. Jobs Act di cui alla l. n. 183/2014 e in particolare la revisione delle forme di lavoro temporaneo con l'abolizione del contratto a progetto da parte del secondo decreto attuativo in corso di emanazione dopo il D.lvo. n. 23/2015. Le nuove norme e l'occasione di una verifica da parte dell'Ispettorato del lavoro di Venezia su alcune figure di lavoratori a progetto destinati alle attività di comunicazione e stampa hanno costretto la Biennale ad avviare una revisione dei processi organizzativi interni in funzione della razionalizzazione secondo i seguenti indirizzi: i) l'individuazione di funzioni di presidio, ii) di supporti con professionisti autonomi in senso proprio, iii) di maggiore automazione di alcuni processi.

In attesa della definizione di un piano complessivo di riorganizzazione che sarà messo a punto nel prossimo mese di giugno, al fine di garantire l'ordinato svolgimento delle attività, si è proceduto, in armonia con i principi che lo guideranno, all'assunzione nel 2015 di cinque lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (tre a tempo pieno e due in part time verticale per 8 mesi) nella forma c.d. "a tutele progressive" secondo la previsione di cui al D.lvo. n. 23/2015.

Nel corso del 2015 la Biennale provvederà inoltre all'inserimento di n. 3 lavoratori iscritti alle liste speciali del collocamento disabili in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 68/1999.

Tenuto conto anche degli sgravi contributivi previsti nello stesso d.l. tali azioni non comporteranno oneri aggiuntivi rispetto al budget 2015 approvato.

Si ricorda che la Biennale ha applicato nel triennio 2011-2013 quanto prescritto dall'art. 9 co. 1 del Decreto-Legge 31/05/2010, n. 78, non procedendo al riconoscimento di alcun incremento contrattuale derivante dall'applicazione del C.C.N.L. del Settore commercio - terziario vigente. La norma con cui si cristallizzano i compensi complessivamente percepiti nel 2010 dal personale dipendente è stata prorogata a tutto il 2014, con D.P.R. del 4 settembre 2013 n. 122.

Tale misura cesserà con l'esercizio 2015 come chiarito anche con circolare R.G.S. N. 8 del. Febbraio 2015. Si segnala tale scadenza per gli effetti che deriveranno sul costo del lavoro.

Come negli esercizi precedenti, si è fatto ricorso alla somministrazione da Agenzia di lavoro di personale per la guardiana per la 14. Mostra Internazionale d'Architettura ed è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

7
M E

Come negli esercizi precedenti, si è fatto ricorso alla somministrazione da Agenzia di lavoro di personale per la guardiana per la 14. Mostra Internazionale d'Architettura ed è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

D) Informazioni su società controllate e partecipate

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Risulta inattiva nel 2013. L'esercizio ha comportato una perdita d'esercizio della partecipata pari a 40.050 euro, generata dalla verificata insussistenza di un credito d'imposta riferito ad esercizi precedenti, ripianata dalla Fondazione in data 20 dicembre 2014 con un contributo in conto capitale di pari importo.

E) Contenzioso, Fondi rischi e accantonamenti

Nel corso del 2014 non sono state radicate nuove liti avanti l'autorità giudiziaria. In relazione alla causa pendente nel 2013 per la quale il Giudice di primo grado aveva respinto il ricorso proposto da un ex collaboratore che ha conseguentemente presentato appello, nei primi mesi del 2015 è stata definita una soluzione transattiva con utilizzo di parte della somma accantonata nel fondo rischi.

Resta pendente la causa per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il riconoscimento di quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola decisa in primo grado a favore della Fondazione e appellata dalla Scuola.

Alla luce di quanto sopra, e in relazione anche alla sopravvenienza nel 2015 di un nuovo possibile rischio legato alla verifica dell'Ispettorato del lavoro di cui sopra e la transazione nello stesso periodo dell'anno della causa pendente sopra descritta, si ritiene che il fondo rischi, utilizzato nel 2014 per 16.596 euro, e per lo stesso valore reintegrato, sia adeguato secondo criteri prudenziali.

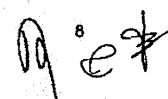
Il Fondo rischi su crediti a sua volta, è stato utilizzato per 180.057 giusta conclusione della procedura di concordato preventivo relativa alla partita Buonitalia Spa. Poiché risultano assenti i relativi rischi nel corso del 2014, si è ritenuto di non integrare tale Fondo.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, non hanno visto, nel corso dell'anno, altre movimentazioni diverse da quella sopra rappresentate.

F) Informazioni su ambiente e sicurezza

Pur restando invariata la normativa di riferimento, La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009. Per



quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2014 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2014, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza, sono in corso le seguenti attività:

- miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici;
- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2014 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.

Durante il 2014, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Per il rispetto della *Privacy*, la Biennale elabora un documento programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

G) Disposizioni normative vincolanti

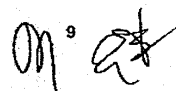
L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni, primi tra tutti i continui cambiamenti della normativa in materia di lavoro sopra ricordati, che hanno condizionato la gestione.

Come noto la Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante la Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottati in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di limitazioni, almeno fino al 2014 nell'applicazione del CCNL vigente per il personale dipendente;



4. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. Si segnala che la Biennale contestualmente all'avvio della definizione di suddetto piano in corso di perfezionamento ha ritenuto di avviare anche la definizione del modello organizzativo ex d.lvo 231/2001.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% e' stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.
- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

La Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

Si segnala inoltre che ai sensi della legge istitutiva e dall'art. 1 co. 19 bis del D.L. 179/2012 come modificato dalla legge 221/2012, la Fondazione utilizza gli immobili che sono messi a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia.

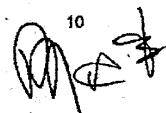
Tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Si ricorda, infine, che, per quanto riguarda i costi del personale, la Fondazione ha applicato anche nel 2014 quanto prescritto dall' art. 9 co. 1 del D.L. del 31/05/2010 n. 78.

Adempimenti Decreto MEF 27 marzo 2013

La Fondazione predispone il budget annuale e pluriennale come disposto dal provvedimento in parola.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico.

10


Ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, non avendo disposizioni statutarie che regolino le attività svolte secondo un'aggregazione per missioni e programmi, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, non riscontrando inoltre corrispondenza tra le attività svolte con la classificazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche, visto che la fondazione acquisisce per lo svolgimento delle sue attività in misura significativa risorse proprie, e rilevando infine di non aver ricevuto indicazioni specifiche in merito dal Ministero Vigilante, ha predisposto il seguente prospetto di spesa sul presupposto di un'unica missione istituzionale.

PROSPETTO DI SPESA 2014		Budget	Consuntivo
Fondazione La Biennale di Venezia			
COFOG II° livello	Missioni	UNICA	UNICA
	Programmi		
	Centri di Responsabilità		
	Spese correnti	Spesa 2014	Spesa 2014
	Redditi da lavoro dipendente	5.189.655	4.882.987
	Imposte e tasse a carico dell'ente	113.000	113.083
	Acquisto di beni e servizi	26.943.473	28.381.819
	Trasferimenti correnti	2.600	355.045
	Interessi passivi	200.000	120.201
	Rimborsi e spese correttive delle entrate	54.156	-
	Altre spese correnti	120.001	136.511
	Spese in conto capitale		
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.047.316	14.982.999
	Totale	37.670.200	48.972.645

H) Per quanto concerne le risultanze economiche:

L'esercizio 2014 si chiude con un risultato negativo pari a 1.717.976 euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 2.950.338 euro e aver verificato la non necessità di incrementi netti del fondo rischi.

Tale risultanza, per i motivi noti, deve essere confrontata innanzitutto con quella del 2012, anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura. La perdita in tale anno fu di 2.018.038 euro, peraltro per una mostra della durata di 3 mesi rispetto ai 6 mesi della durata della mostra nel 2015.

Tale perdita risulta inferiore rispetto all'accantonamento a riserva ex 3 comma 5 Dlgs 19/98, pari a 3.253.670 euro, ed in particolare risulta inferiore a quanto accantonato nell'esercizio 2013, pari a 1.918.993 euro.

11

Il controllo di gestione è proseguito con la consueta attenzione nel corso del 2014, ed il risultato finale negativo risulta inferiore rispetto alla perdita prevista in sede dell'ultimo aggiornamento del budget.

Il risultato è stato ottenuto nonostante il più alto costo del progetto artistico della Mostra di Architettura, assentito a fronte di un corrispondente impegno del curatore di fund raising che si è verificato solo in parte.

A tale risultato ha contribuito positivamente il lavoro di accertamento sulle posizioni debitorie pregresse, meglio descritto in Nota integrativa.

L'esercizio 2014 vede un livello di ricavi dalle vendite e prestazioni pari a 15.300.913 euro; il raffronto con il valore registrato nel 2012, anno omogeneo, vede un aumento di 4.201.629 euro. Il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al valore della produzione passa dal 37,5% al 46,8%.

Si evidenzia un aumento delle erogazioni liberali concesse da terzi in relazione al progetto del direttore artistico, incluso nei ricavi propri di cui al precedente paragrafo. Questa forma di fundraising si configura idealmente come "partita straordinaria". Essa consente la realizzazione di una mostra più ampia e articolata, ma è legata nella dimensione a fattori specifici, non necessariamente ripetibili. Già per il 2015 si è ritenuto, ai fini di una più equilibrata struttura di finanziamento, di porre un tetto a questo tipo di raccolta di entrate.

Con il risultato sopra menzionato si consolida il principio dell'equilibrio economico su base biennale: come il risultato positivo del 2011 poté essere utilizzato per bilanciare il risultato negativo del 2012, così il risultato dell'esercizio 2013 può essere assunto, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 19/98 e successive modifiche, quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2014.

Va segnalato che la perdita realizzata nell'esercizio 2014, trova ampia copertura nella somma accantonata a riserva di utili ex art. 3 D. Lgs. 19/88 nell'esercizio precedente pari a euro 1.918.923. All'esito di tale operazione la riserva accantonata sarà pari a euro 1.535.694.

Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

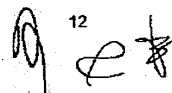
Si segnala che con lettera prot. 22390 del 14/3/2014 il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato concluse positivamente le trattazioni afferenti ai bilanci d'esercizio 2011 e 2012, e con lettera del 1 luglio 2014 la trattazione del bilancio 2013.

Analogamente, con determinazione 101/2014 la Corte dei Conti ha positivamente trattato il bilancio 2013.

Si sottolinea che, per l'esercizio 2014, il risultato è stato coerente e migliorativo rispetto al budget, riallineato nel corso delle periodiche revisioni effettuate in base alla sistematica procedura di controllo di gestione adottata in via continuativa dalla Fondazione.

Si segnala che la Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del DM 55 del 3 aprile 2013 in materia di Piattaforma di certificazione dei crediti.

12



Tra le entrate sono aumentate, in particolare, le entrate da biglietteria, royalties, sponsorizzazioni, concorsi alle spese, ospitalità presso sedi espositive, visite guidate e vendita Biennale card.

I contributi pubblici, parte del totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari a 14.310.921 euro, inferiori per euro 9.230 a quelli del 2013 e inferiori per euro 1.983.784 rispetto al 2012.

Il miglioramento del risultato deriva inoltre da un efficace controllo della dinamica dei costi.

I costi della produzione, sono stati pari a 34.713.125 euro, superiori a quelli del 2012 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte seppur riferito ad una mostra della durata di 3 mesi contro i 6 del 2014) per 3.293.153 euro; il maggior costo è da ascrivere a maggiore durata delle attività e allo sviluppo del progetto artistico che ha in massima parte trovato finanziamento da erogazioni liberali specifiche. Va considerato che l'aumento della durata della Mostra di Architettura, equiparato ad una Mostra d'Arte, ha comportato un incremento dei costi per servizi, contribuendo però in modo sostanziale alla copertura degli stessi per mezzo delle entrate di biglietteria.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da 2.250.359 euro a 2.950.338 per effetto dei lavori incrementativi realizzati nel corso dell'anno. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni. Gli ammortamenti dell'esercizio riguardano le immobilizzazioni materiali per 605.815 euro e le immobilizzazioni immateriali per euro 2.302.011, una quota di quest'ultimi, per euro 1.221.610, riguardano interventi coperti con fondi di terzi per i quali si trova in contropartita la corrispondente voce di ricavo.

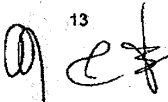
Gli oneri di gestione, ammontanti a euro 396.504, comprendono, per complessivi euro 117.640, i versamenti effettuati a valere della normativa "tagliaspese" sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 co. 7, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/10 art. 6 co. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 co. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8 co. 3, art. 50 D.L. 66/2014 e la Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, pari a 14.437 euro, è più che dimezzato rispetto a quello dell'anno precedente, risultato frutto di una concomitanza di fattori positivi e specifici dell'esercizio. La causa principale è stata la circostanza che i contributi pubblici sono stati in parte anticipati (tipicamente il contributo Fus Cinema) e inoltre che la realizzazione dei lavori di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale, destinate ad ospitare i padiglioni dei paesi stranieri, ha comportato la corresponsione costante per stati di avanzamento lavori, migliorando il flusso di cassa.

Si sottolinea che i debiti verso fornitori, che sono passati da 16.972.462 a 19.386.392 euro e risultano in linea con l'anno omogeneo (architettura), erano infatti pari a euro 19.033.748 nel 2012.

Si evidenzia in modo particolare che la voce debiti bancari entro 12 mesi, che passa da euro 2.598.320 a euro 5.455.110, comprende per la quota di 4.120.100 milioni di euro l'indebitamento derivante dal pagamento con anticipazione bancaria dei lavori eseguiti presso la sala Darsena, in quanto la stipula della relativa convenzione con il Comune di Venezia è slittata sino al 24 ottobre 2014 per fattori indipendenti dalla Biennale. Va peraltro evidenziato che l'effetto di tale indebitamento risulta evidente nel Rendiconto finanziario, i cui valori risentono della somma anticipata dalla Biennale per il saldo delle relative forniture.

Parte dei fondi sono peraltro in fase di liquidazione da parte del Comune entro il primo semestre del 2015.

13


La Biennale ha come di consueto operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando la corretta applicazione dei tassi e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le entrate.

Nel contempo la Biennale ha ancora operato per un costante e puntuale incasso dei crediti.

Si richiama ancora una volta che la trasformazione della posizione concessoria della Biennale con riferimento dell'Arsenale non è stata considerata ai fini di questo bilancio, in attesa della precisazione delle nuove modalità convenzionali per l'utilizzo di quegli spazi.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

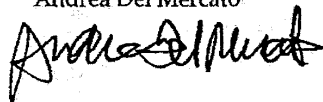
32.688.627	RICAVI DELLA PRODUZIONE
31.762.787	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
925.840	MARGINE LORDO OPERATIVO
- 2.950.338	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
361.009	PARTITE STRAORDINARIE
- 54.487	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
- 1.717.976	PERDITA D'ESERCIZIO

Dato atto che il risultato di esercizio è coerente con le previsioni di copertura con la riserva all'uopo accantonata nell'esercizio precedente di 1.918.993 euro, si prevede di coprire la perdita netta di esercizio di euro 1.717.976 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 e successive modifiche, che di conseguenza si ridurrà da 3.253.670 a 1.535.694 euro.

Venezia, 2015

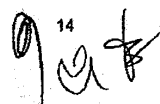
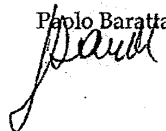
Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato



Il Presidente

Paolo Baratta

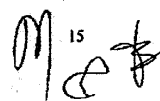


STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2014

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	64.256.789	MEZZI PROPRI	35.655.149
Immobilizzazioni immateriali	46.809.046	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.087.370	Riserve	1.535.693
Immobilizzazioni finanziarie	4.360.373		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.017.810
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	18.262.763		
Magazzino	503.812		
Liquidità differite	17.433.607	PASSIVITA' CORRENTI	44.846.594
Liquidità immediate	325.344		
CAPITALE INVESTITO (CI)	82.519.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.519.553

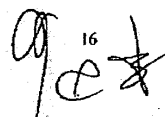
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2013

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	53.357.066	MEZZI PROPRI	37.373.126
Immobilizzazioni immateriali	37.510.747	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.772.250	Riserve	3.253.670
Immobilizzazioni finanziarie	3.074.068		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.973.930
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.908.889		
Magazzino	393.193		
Liquidità differite	13.084.067	PASSIVITA' CORRENTI	29.918.899
Liquidità immediate	3.431.629		
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.955	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.955



STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2014			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	73.434.150	MEZZI PROPRI	35.655.149
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	6.037.939
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.085.403		
		PASSIVITA' OPERATIVE	40.826.465
CAPITALE INVESTITO (CI)	82.519.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.519.553

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2013			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	65.521.049	MEZZI PROPRI	37.373.126
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.065.422
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.744.906		
		PASSIVITA' OPERATIVE	28.827.407
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.955	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.955

16


CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2014	2013
	Importo in unità di €	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	32.688.627	37.394.800
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	32.688.627	37.394.800
Costi esterni operativi	26.322.112	27.671.806
Valore aggiunto	6.366.515	9.722.994
Costi del personale	5.027.575	4.927.562
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.338.940	4.795.432
Ammortamenti e accantonamenti	2.966.934	2.250.359
RISULTATO OPERATIVO	-1.627.994	2.545.073
Risultato dell'area accessoria	-396.504	-401.642
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	54.342	29.528
EBIT NORMALIZZATO	-1.970.156	2.172.959
Risultato dell'area straordinaria	361.009	-117.132
EBIT INTEGRALE	-1.609.147	2.055.827
Oneri finanziari	108.829	136.834
RISULTATO LORDO	-1.717.976	1.918.993
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	-1.717.976	1.918.993

17
M e f

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-28.601.640	-15.983.939	-18.501.936
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,55	0,70	0,56
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-26.583.830	-13.010.010	-14.087.386
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	1,31	0,88	0,99
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,17	0,11	0,20

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013	2012
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-4,82%	5,13%	-5,69%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-4,82%	5,13%	-5,69%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	-4,31%	9,04%	-5,27%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-4,98%	6,81%	-5,11%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-26.583.830	-13.010.010	-14.087.386
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,41	0,57	0,54
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-27.087.642	-13.403.203	-14.268.956
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,40	0,55	0,54

07¹⁸ e¹⁸



Allegato 1)
la Biennale di Venezia
Attività svolte nel 2014

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2014 tutte le attività di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da Giorgio Orsoni (Vice Presidente), Sindaco di Venezia (dal 18 luglio Vittorio Zappalorto, Commissario prefettizio del Comune di Venezia), Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto, Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia, Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione Ministeriale.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca. Il Cda ha ribadito per il 2014 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2014 si sono realizzati: la 14. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Rem Koolhaas (7 giugno > 23 novembre), il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (19 > 29 giugno), gli spettacoli di Biennale College - Teatro diretto da Alex Rigola (26 luglio > 9 agosto), la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (27 agosto > 6 settembre), il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (20 > 21 settembre e 3 > 12 ottobre).

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività Educational, Asac (Archivio Storico della Biennale) e laboratoriali (Biennale College): il 5. Carnevale Internazionale dei Ragazzi, intitolato *La casina dei biscotti* (22 febbraio > 4 marzo); la mostra *Riapparizioni - Corpi, gesti e sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76*, con documenti selezionati dal Direttore del Settore Danza Virgilio Sieni (21 febbraio > 30 maggio); la mostra *L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76*, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da Virgilio Sieni (dal 3 giugno); il 3° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre* dal titolo *L'archivio, il digitale e la formazione al tempo del digitale* (Biblioteca della Biennale, Giardini, 7 novembre); è stato lanciato il bando internazionale della 3a edizione di Biennale College - Cinema (con la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2015).

19
9/27

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

L'Asac rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore.

La Biennale sta proseguendo nel presente quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista. Foto, manifesti e video sono stati e sono tuttora oggetto di mostre all'interno del programma espositivo reso possibile dalla disponibilità della sede di Ca' Giustinian in via permanente, che consente la valorizzazione dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico.

Al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera), nell'edificio cosiddetto Cygnus, è stato riordinato e mantenuto il Fondo storico, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti Collezioni che necessitano di depositi con alti standard tecnologici, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti. All'interno del Padiglione Centrale ai Giardini, la Biennale ha invece sistemato dal 2010 l'importante Biblioteca in un'attrezzata sede, e ha avviato la Bibliografia della Mostra, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Per quanto riguarda le mostre a Ca' Giustinian curate dall'Archivio Storico nel 2014, il 21 febbraio si è inaugurata la mostra *Riapparizioni - Corpi, gesti e sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76*, con documenti frutto di una selezione curata dal Direttore del Settore Danza Virgilio Sieni. Sono emersi, dall'Archivio Storico documenti fotografici inediti su esperienze tra danza, teatro e musica del periodo 1934-1976, aprendo uno sguardo sull'operato di Luca Ronconi nelle Biennali del teatro e della musica '75 e '76, nonché di Meredith Monk, Living Theater, Jerzy Grotowski, Eugenio Barba, Giuliano Scabia, Bob Wilson, fino all'esperienza artistica e umana di Peter Brook del '76.

Il 3 giugno si è inaugurata a Ca' Giustinian la mostra *L'idea del corpo. Merce Cunningham, Steve Paxton, Julian Beck, Meredith Monk e Simone Forti dall'Archivio della Biennale '60/'76*, con documenti (fotografie, video, manifesti) selezionati da Virgilio Sieni, a partire dal memorabile *Event* in Piazza San Marco che la compagnia di Merce Cunningham realizzò il 14 settembre 1972, ospite nei programmi di Biennale Musica, fra lo stupore degli astanti e la quasi generale incomprensione della critica. I materiali esposti hanno documentato artisti la cui ricerca negli anni si è svolta a 360

gradi, chiedendo al pubblico un'attenzione e una lettura della propria arte inedita fino ad allora.

L'Archivio ha inoltre organizzato il 7 novembre 2014, alla Biblioteca della Biennale (Giardini), il 3° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*, dal titolo *L'archivio, il digitale e la formazione al tempo del digitale* programmato nell'ambito della 14. Mostra Internazionale di Architettura, con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Il capolavoro di Marco Bellocchio *La Cina è vicina*, film Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1967, è stato proiettato quest'anno alla 71. Mostra del Cinema nella sezione Venezia Classici grazie alla preziosa copia d'epoca conservata dall'Asac, restaurato dalla Sony Pictures Entertainment in collaborazione con la Cineteca di Bologna.

Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College**, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo. Dopo l'avvio di attività laboratoriali nel quadriennio precedente con la **Danza** (Arsenale della Danza) e il **Teatro** (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di **Biennale College - Cinema** nel 2012, anche il Settore Musica contribuisce dal 2013 allo strumento **Biennale College** per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College - Danza si è confrontato nel 2014 con il contesto internazionale del Festival (19 > 29 giugno) e ha presentato i cicli *Vita Nova* e *Agorà*. Il primo ha coinvolto giovanissimi danzatori, dai 10 ai 14 anni, con coreografi d'esperienza come Adriana Borriello, Stian Danielsen, Cristina Rizzo, Simona Bertozzi, Helen Cerina. Ai coreografi invitati è stato dato come tema i giochi popolari: uno stimolo alla leggerezza con interpreti-bambini cui trasmettere il gioco coreografico attraverso il gioco tradizionale, ma anche una scommessa e un approfondimento del proprio viaggio coreografico. *Vita Nova* si è inaugurato il primo giorno del Festival, il 19 giugno con *Bolerò*, per la coreografia di Cristina Rizzo, formata alla scuola di Martha

Graham e nello studio di Merce Cunningham e Trisha Brown. *Agorà* ha visto invece danzatori professionisti impegnati in una creazione nello spazio aperto dei campi di Venezia con i coreografi Michele Di Stefano, Cristina Rizzo, Iris Brez, Anton Lachky e David Zambrano. A inaugurare questa sezione del Festival il 19 giugno in Campo Pisani è stato *A demain* del coreografo slovacco Anton Lachky, dal 2004 membro della compagnia di Akram Khan. Un progetto speciale di Biennale College – Danza è stato inoltre il *Vangelo secondo Matteo*: 27 quadri con 163 interpreti provenienti da diverse regioni d'Italia; alcune fasi di creazione e prove si sono svolte negli spazi delle Corderie dell'Arsenale. L'intero ciclo è stato presentato nella sua completezza al Teatro alle Tese: il 4, 5, 6 luglio i primi nove quadri; i successivi nove l'11, 12, 13 luglio; gli ultimi nove quadri il 17 e 18 luglio.

Il programma di Biennale College – Teatro 2014 si è svolto dal 30 luglio al 10 agosto. Per questo progetto il Direttore Alex Rigola ha invitato artisti provenienti da tutto il mondo – drammaturghi registi attori scenografi –, personalità di primissimo piano e per lo più quarantenni. Biennale College – Teatro si è articolato in due momenti distinti: 8 workshop, concepiti come occasione di confronto tra maestri e giovani artisti, e 6 residenze, destinate al lavoro di giovani compagnie su propri progetti. Lo scrittore inglese Mark Ravenhill, il regista lituano Oskaras Koršunovas, l'autore e regista belga Fabrice Murgia, lo scenografo tedesco Jan Pappelbaum, il regista catalano Lluís Pasqual, l'attore e regista italiano residente a Berlino, Antonio Latella, l'autore e regista tedesco Falk Richter, il regista e artista visuale fiammingo Jan Lauwers con alcuni membri della sua compagnia Needcompany sono stati i maestri che hanno guidato gli 8 workshop, di cui 6 hanno avuto un esito finale aperto al pubblico alle Corderie dell'Arsenale. Gabriela Carrizo con alcuni artisti di Peeping Tom, La Zaranda, il Blitz Theater Group, Ricci/Forte, l'Agrupación Señor Serrano, gli scrittori e registi Marco Calvani, Neil LaBute e Nathalie Fillion sono gli artisti e le compagnie che alle Corderie dell'Arsenale hanno lavorato in residenza a progetti di futuri spettacoli. Particolarità di questa edizione è stata lo spazio delle Corderie dell'Arsenale, che il Teatro ha condiviso con gli altri settori della Biennale: Danza Musica Cinema Architettura durante la 14. Biennale Architettura.

Per Biennale College – Musica, il 4 ottobre hanno debuttato al Teatro Piccolo Arsenale – nell'ambito del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele – i quattro brevi atti unici, esempio di teatro musicale da camera, selezionati attraverso la Call internazionale lanciata nel 2013 per progetti presentati in *team*: compositore, librettista, regista, scenografo. I giovani artisti selezionati hanno partecipato a diverse fasi di elaborazione del loro progetto fino all'approdo sul palcoscenico del Teatro Piccolo Arsenale in un'unica serata. I tutor che hanno

22 

accompagnato gli artisti nella messa a punto dei loro progetti sono stati: David Moss, vocalist e percussionista, Giuliano Corti, drammaturgo, Giancarlo Cauteruccio, regista, Ljuba Bergamelli, soprano, Jo Bullit performer, Claudio Ambrosini, compositore, Jean-François Peyret, regista, Ivan Fedele, compositore. Anche gli 11 cantanti protagonisti sulle scene sono stati selezionati tramite audizioni, svoltesi a marzo, con giovani artisti provenienti dai Conservatori di tutta Italia. Questi gli atti unici rappresentati:

- *Tre cose (a caso) sull'amore* di Claudio Gay, per la drammaturgia di Laura Tassi, la regia di Chiara Passaniti e la scenografia di Tommaso Osnaghi
- *O-X-A* di Accursio Cortese, che si avvale di Orlando Di Marca per il libretto e la regia e di Isabella Terruso per la scenografia
- *MagenZeit Opera* di Gabriele Cosmi, libretto di Michelangelo Zeno, regia di Alberto Oliva e scene di Marco Ferrara
- *The History of Hono Rudolphensis* dell'israeliano residente a Berlino Yair Klartag, libretto di Yael Sherill, regia di Franziska Guggenbichler e scene di Aileen Klein.

Biennale College – Cinema è un laboratorio di alta formazione per lo sviluppo e la produzione di lungometraggi a micro-budget. Le prime due edizioni sono state lanciate con successo ad agosto 2012 e maggio 2013, ricevendo più di 680 domande da ogni parte del mondo. I sei lungometraggi finora realizzati nel corso delle prime due edizioni di Biennale College – Cinema, presentati in prima mondiale alle Mostre del Cinema 2013 e 2014, nonché in altri importanti festival internazionali (Sundance, Rotterdam, Berlino) hanno ottenuto numerosi premi e un ottimo riscontro di critica. In particolare il lungometraggio *H.* di Rania Attieh (Libano) e Daniel Garcia (Usa) - realizzato in occasione della 2a edizione e presentato alla Mostra 2014, è stato nominato e successivamente (2015) ha vinto il *Someone to Watch Award* dedicato a filmmaker di talento emergenti, nell'ambito dei prestigiosi Independent Spirit Awards di Los Angeles (considerati gli Oscar del cinema indipendente). Nel 2014 è stata lanciata 3a edizione di Biennale College – Cinema. Dopo il primo workshop che si è tenuto a Venezia dal 4 al 13 ottobre fra 12 progetti provenienti da Argentina, Brasile, Bulgaria, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Sri Lanka - già selezionati fra centinaia provenienti da 60 Paesi - sono stati scelti per la prossima fase i seguenti progetti:

- *Baby Bump* - Kuba Czekaj (regista, Polonia), Magdalenka Kaminska (produttrice, Polonia)
- *Blanka* - Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zadra (produttore, Italia)
- *The Fits* - Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa)

Si tratta di tre opere prime, di un film polacco, di uno americano e uno italiano con un regista giapponese, a conferma dell'internazionalità del progetto di Biennale College – Cinema, che ha il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema - e della Regione del Veneto, e si avvale della collaborazione di IFP di New York, del Dubai International Film Festival, del TorinoFilmLab e del Busan International Film Festival.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività Educational si è svolta anche nel 2014 per la 14. Mostra Internazionale di Architettura, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative, condotte da 26 operatori selezionati e formati dalla Biennale di Venezia, hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 38.243 (1.912 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 25% rispetto al 2012. In particolare, 27.023 (+21% rispetto al 2012) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con 1.351 gruppi.

Sono stati organizzati anche per questa edizione: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa Biennale Sessions, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Sono state 120 le università convenzionate quest'anno (+56% rispetto al 2012), di cui 42 università italiane e 78 straniere da tutti i continenti e, in particolare, 11 tedesche, 9 britanniche, 5 spagnole, 5 francesi. Sono stati 5.700 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Architettura 2014 all'interno

del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

E' un progetto Educational anche il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, e intitolato *La casina dei biscotti* (22 febbraio > 4 marzo), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. *La casina dei biscotti* ha visto la partecipazione di 4 Paesi (Argentina, Germania, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.677 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini. Hanno partecipato organizzati 7.111 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (erano 6.656 nel 2013), provenienti da 163 scuole (erano 149 nel 2013). 22 sono state le Scuole da tutta Italia (I Magnifici) che avevano preparato il loro lavoro in precedenza. Successo particolare ha ricevuto la mostra *Riapparizioni - corpi, gesti, sguardi dai palcoscenici della Biennale. Album '34-'76* dall'Archivio Storico ASAC, allestita nel Portego di Ca' Giustinian. La mostra è stata collegata all'allestimento di una Sartoria (Grand Atelier della Biennale), per fare o farsi fare un costume, visitata da 750 presenze. Sempre nei giorni del Carnevale state organizzate visite guidate gratuite all'Arsenale (*Con la Biennale all'Arsenale*), che hanno visto la presenza di 350 visitatori.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2014, anche le attività Educational legate ai settori dello spettacolo dal vivo. In particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica.

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito nel 2014 il programma di interventi sulle strutture esistenti della Mostra del Cinema al Lido, svolto d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011.

A seguito dello stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune stesso, la Biennale ha realizzato la riqualificazione complessiva della Sala Darsena, con l'ampliamento dei posti da 1299 a 1409 e un completo rinnovamento tecnologico. La Sala Darsena è stata utilizzata con successo alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, destinata alle proiezioni stampa e alla sezione Orizzonti.

E' proseguito inoltre il programma di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale destinate a ospitare in via continuativa Paesi stranieri partecipanti alle Mostre d'Arte e di Architettura, e che a fronte dell'anticipazione di un contributo necessario per il restauro degli edifici ottengono ospitalità all'interno degli stessi spazi per 20 anni.

Mostre e Festival**14. Mostra Internazionale di Architettura. *Fundamentals***

La 14. Mostra Internazionale di Architettura dal titolo *Fundamentals*, diretta da Rem Koolhaas, è stata inaugurata sabato 7 giugno alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, ed è rimasta aperta al pubblico fino a domenica 23 novembre 2014 ai Giardini e all'Arsenale (vernice 5 e 6 giugno). Numerose sono state, inoltre, le visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori.

Fundamentals ha accolto tre manifestazioni complementari – *Absorbing Modernity 1914-2014* (rivolta ai Padiglioni nazionali), *Elements of Architecture* (al Padiglione Centrale), *Monditalia* (Corderie dell'Arsenale) – che hanno gettato luce sul passato, il presente e il futuro dell'architettura. Dopo diverse Biennali dedicate alla celebrazione del contemporaneo, *Fundamentals* si è concentrata sulla storia, con l'intento di indagare lo stato attuale dell'architettura, e di immaginare il suo futuro.

La sezione *Monditalia*, alle Corderie dell'Arsenale, ha impegnato altri Settori artistici della Biennale: Danza, Musica, Teatro e Cinema

La Mostra è stata affiancata da 65 Partecipazioni nazionali nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati 10 i Paesi presenti per la prima volta: Costa d'Avorio, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Kenya, Marocco, Mozambico, Nuova Zelanda e Turchia.

Il Padiglione Italia in Arsenale, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - è stato curato da Cino Zucchi, che ha realizzato la mostra *Innestilgrafting*.

Il Padiglione Venezia ai Giardini – promosso dalla Città di Venezia – ha ospitato la mostra *Sonnets in Babylon* di Daniel Liebeskind.

I 22 Eventi collaterali sono stati proposti da enti e istituzioni internazionali che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

La Giuria internazionale composta da Francesco Bandarin (Presidente, Italia), Kunlé Adeyemi (Nigeria), Bregtje van der Haak (Olanda), Hou Hanru (Cina), Mitra Khoubrou (Emirati Arabi Uniti), ha deciso di attribuire nel modo seguente i premi ufficiali: Leone d'oro per la migliore Partecipazione Nazionale alla Corea; Leone d'argento per una Partecipazione Nazionale al Cile; Leone d'argento per il miglior progetto di ricerca della sezione *Monditalia* della Mostra Internazionale *Fundamentals* a *Sales Oddity. Milano 2 and the Politics of Direct-to-home TV Urbanism* di Andrés Jaque/Office for Political Innovation. La Giuria ha deciso inoltre di assegnare tre

menzioni speciali alle Partecipazioni Nazionali: Canada; Francia; Russia. La Giuria ha deciso infine di assegnare tre menzioni speciali ai progetti di ricerca della sezione *Monditalia: Radical Pedagogies: ACTION-REACTION-INTERACTION; Intermundia; Italian Limes*.

All'architetto canadese Phyllis Lambert stato attribuito il Leone d'oro alla carriera della Biennale di Venezia, su proposta del Curatore Rem Koolhaas.

La Mostra, durata sei mesi, si è chiusa avendo ospitato 228.000 visitatori, cui si aggiungono i 12.214 nel corso della vernice, dati non confrontabili con i 178.000 visitatori del 2012 (10.408 nel corso della vernice) su tre mesi di mostra. I giovani e gli studenti sono stati il 45% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo rappresentano il 20% del pubblico.

Si è confermato di grande interesse il 3° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*. Programmato nell'ambito della 14. Mostra, il Convegno è stato realizzato dall'ASAC - Archivio Storico delle Arti Contemporanee, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Anche quest'anno è stato realizzato il programma dei *Meetings on Architecture*, arricchiti durante i sei mesi di Mostra di un ampio calendario di appuntamenti che hanno animato lo spazio delle Corderie dell'Arsenale scandito da 7 palchi. Il programma *Weekend Specials*, parte della mostra *Monditalia*, si è sviluppato tra conferenze e dibattiti, documentari e laboratori, mostre e performance. Le Partecipazioni nazionali hanno integrato le loro presentazioni nei padiglioni con una serie di incontri, letture e proiezioni, animando il programma *Freeports* che ha occupato le Corderie nei giorni feriali, come controparte del programma *Weekend Specials*.

La 14. Mostra è stata presentata alla stampa per la prima volta a Venezia (10 marzo) a Ca' Giustinian, e in seguito alla stampa internazionale con un tour di conferenze a Berlino, Londra e Parigi.

71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 27 agosto al 6 settembre 2014 al Lido di Venezia la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera.

Alla serata di apertura della Mostra, mercoledì 27 agosto, ha presenziato il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Ha presenziato altresì il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini. Il film di apertura è stato *Birdman*, alla presenza del regista Alejandro G. Iñárritu e degli interpreti Michael Keaton, Edward Norton ed Emma Stone, prodotto dalla Fox Searchlight. Il film ha ottenuto in seguito (2015), fra i numerosi altri riconoscimenti internazionali, 4 premi Oscar (miglior film, miglior regia, migliore sceneggiatura, migliore fotografia).

27 

Alla serata di chiusura il 6 settembre, in occasione della premiazione, ha presenziato il Presidente del Senato, Pietro Grasso. Ha presenziato altresì il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini.

Sono state utilizzate per la Mostra le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale. Nell'ambito dell'importante riqualificazione delle strutture storiche della Mostra – in corso dal 2010 e svolta d'intesa col Comune di Venezia – un'importante novità ha riguardato la Sala Darsena, completamente riqualificata e rinnovata tecnologicamente con lavori svolti nei mesi precedenti la 71a edizione della Mostra, ampliata nei posti da 1299 a 1409 e destinata alle proiezioni stampa e alla sezione Orizzonti.

La 71. Mostra ha consolidato le importanti novità avviate nell'edizione precedente per il Settore Cinema. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della seconda edizione di Biennale College – Cinema, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. I tre film realizzati nel corso del 2014, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati: *Blood Cells* - Joseph Bull (regista, Gran Bretagna), Luke Seomore (regista, Gran Bretagna), Samm Haillay (produttore, Gran Bretagna); *H.* - Rania Attieh (regista, Libano), Daniel Garcia (regista, Usa), Shruti Rya Ganguly (produttore, India); *Short Skin* - Duccio Chiarini (regista, Italia), Babak Jalali (produttore, Iran/Gran Bretagna). Alla 70. Mostra sono stati altresì presentati i primi 12 progetti selezionati della terza edizione di Biennale College – Cinema.

Successo anche per la 3a edizione del Venice Film Market, un vero e proprio Mercato allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior, che ha visto la partecipazione di 1500 professionisti. La prima edizione dello *European Gap-Financing Co-Production Market* si è rivelata un grande successo, con ben 186 incontri *one-to-one* organizzati tra i 15 progetti europei e le 56 società di produzione, finanziamento e vendita. Anche il programma *Final Cut in Venice* ha mostrato un incremento dei partner aderenti, ivi comprese tre società italiane (Rai Cinema, Sub-Ti and Laser Film); si è inoltre verificato un incremento nel numero dei professionisti presenti alle proiezioni. Il numero di *market screening* è cresciuto rispetto allo scorso anno (34 contro le 26 del 2013), così come il numero di accordi conclusi da parte di sales agent e distributori.

La Selezione ufficiale della 71. Mostra ha presentato 55 lungometraggi, di cui 54 in prima mondiale e 1 in prima internazionale. Sono stati 20 i lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 70; 17 i lungometraggi Fuori Concorso con 1 cortometraggio; 18 i lungometraggi e 14 i cortometraggi nella sezione Orizzonti. E' stato così confermato lo snellimento del programma della Mostra (avviato nel 2012),

caratterizzato da una più marcata selettività rispetto alle edizioni precedenti, che ha garantito a ogni titolo selezionato una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo una più ampia possibilità di repliche con una più agevole condizione di visione per il pubblico e per i professionisti, in coerenza con gli attuali programmi di riqualificazione degli spazi. 8 lungometraggi della sezione Orizzonti e i 3 lungometraggi di Biennale College – Cinema hanno rappresentato il programma della Sala Web della 71. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta lo scorso anno, ha ospitato anche nel 2014 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo, a partire dalla Biennale con le Collezioni del suo Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), che prosegue anche con questa attività la valorizzazione del suo patrimonio. In particolare il capolavoro di Marco Bellocchio *La Cina è vicina*, film Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia 1967, è stato proiettato grazie alla preziosa copia d'epoca conservata dall'Asac. Per il secondo anno il miglior Classico restaurato è stato scelto da una Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane, presieduta nel 2014 dal regista Giuliano Montaldo.

La serata di preapertura (26 agosto) si è tenuta al Lido nella Sala Darsena completamente rinnovata, con l'anteprima di *MACISTE ALPINO* (1916, 97') di Luigi Maggi e Luigi Romano Borgnetto con Bartolomeo Pagano (Maciste), in nuova copia restaurata in occasione del Centenario della Grande Guerra. La ricostruzione e il restauro digitale della versione originale sono stati realizzati dalla Biennale in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, presso il Laboratorio L'Immagine Ritrovata di Bologna.

Sono stati attribuiti dalla Biennale due Leoni d'oro alla carriera a due cineasti statunitensi: alla montatrice Thelma Schoonmaker e al regista e documentarista Frederick Wiseman.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 71, presieduta da Alexandre Desplat, ha assegnato, tra gli altri premi, il Leone d'oro al film *Un piccione seduto su un ramo* del regista svedese Roy Andersson. La Coppa Volpi femminile è stata attribuita ad Alba Rohrwacher per *Hungry Hearts* (Italia), quella maschile ad Adam Driver per *Hungry Hearts* (Italia).

E' stato attribuito al poliedrico cineasta statunitense James Franco il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2014 della Mostra, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema

contemporaneo. E' stato attribuito all'attrice statunitense Frances McDormand il **Persol Tribute to Visionary Talent Award 2014 della Mostra**.

Giovedì 4 settembre si è svolto nell'ambito della Mostra, all'Hotel Excelsior, il **Convegno Cultural Diplomacy and the role of Cinema**, promosso dalla Biennale, dall'ISPI e dall'Associazione Priorità Cultura, con la partecipazione di Nicola Borrelli, Direttore Generale per il Cinema, Ministero dei Beni e della Attività culturali, Giancarlo Aragona, Presidente ISPI, Paolo Baratta, Presidente della Biennale, Francesco Rutelli, Presidente Associazione Priorità Cultura.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono state **128.000 le presenze** (erano 126.800 nel 2013) nelle sale al Lido della 70. Mostra.

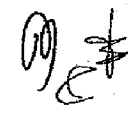
Il progetto culturale di promozione e diffusione del cinema italiano del mondo, avviato dalla Biennale di Venezia dapprima in Brasile (2005) e successivamente in Russia (2006) e in Cina (2009), si è arricchito nel 2014 di tre nuove mete: Libano (Beirut, 20-25 febbraio), Croazia (Zagabria, 27-30 marzo) e Singapore (2-7 aprile). Dall'11 al 15 marzo 2014 si è svolta la quinta edizione del *Festival del cinema italiano: da Venezia a Mosca*, che si è tenuto nella capitale russa organizzato dalla Biennale insieme all'Istituto Italiano di Cultura di Mosca e all'Ambasciata d'Italia a Mosca. La rassegna è stata poi replicata a San Pietroburgo dal 14 al 18 marzo. Analoghe iniziative si sono nuovamente realizzate in Brasile (novembre) e in Corea, a Seoul (dicembre).

E' poi proseguito il progetto di diffusione dei film in Italia *"dopo la Mostra"*, che dopo i tradizionali decentramenti di Venezia (centro storico e terraferma), Roma e Milano, ha visto realizzarsi nel 2014 la quarta edizione di Venezia a Napoli (settembre) e una selezione di film di Orizzonti e di Venezia Classici nel Veneto (ottobre).

Infine, con la collaborazione del Direttore del Settore Cinema Alberto Barbera, sequenze tratte da capolavori, ma anche da titoli poco noti del cinema italiano e internazionale (in tutto da 82 film), sono state selezionate e proiettate su altrettanti schermi lungo le Corderie dell'Arsenale, nella sezione *Monditalia*, alla 14. Mostra di Architettura (7 giugno – 23 novembre). Sono stati scelti 2 film per ognuno dei 41 casi di studio italiani sviluppati da architetti, fotografi, accademici, studiosi per *Monditalia*.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Teatro e Danza è stato adottato da alcuni anni l'indirizzo di un andamento biennale, invitando i Direttori a formulare programmi in cui i Festival si concentrano su anni alterni, ferma la presenza delle attività di laboratorio. Tale

30 

indirizzo non è stato adottato per il Settore Musica, dove viene preferita una più stabile e uniforme attività. Quest'anno si sono tenuti pertanto il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Virgilio Sieni (19 > 29 giugno), e il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (20 > 21 settembre e 3 > 12 ottobre), diretto da Ivan Fedele.

A queste attività è stato affiancato nel 2012 un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il Quarto palcoscenico, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale *www.labiennale.org*, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La Regione del Veneto ha rinnovato anche nel 2014 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è svolto dal 19 al 29 giugno il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto da Virgilio Sieni.

42 i titoli in programma, di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana. Oltre 300 i partecipanti alle creazioni in collaborazione con Biennale College – Danza; tra danzatori, amatori e giovanissimi interpreti tra i 10 e i 14 anni; di questi 163 sono stati i partecipanti, da gennaio a luglio, al progetto speciale di formazione che si è concluso con il *Vangelo Secondo Matteo* in programmazione nei primi tre weekend di luglio al Teatro alle Tese.

E' stato attribuito al danzatore statunitense Steve Paxton il Leone d'oro alla carriera per la Danza. Il Leone d'argento è stato attribuito a Michele Di Stefano della compagnia mk

Il Festival ha invaso la città disseminandola di spettacoli nei teatri e nei campi, in mostra ad Architettura e all'Arsenale. Un Festival diffuso che ha catturato non soltanto il pubblico di turisti e di veneziani, ma che ha portato a Venezia i principali quotidiani d'Europa – da Le Monde e Le Figaro al Guardian, alla Frankfurter Allgemeine Zeitung, Kronenzeitung, El País, per citarne alcuni – e operatori internazionali provenienti dai maggiori festival e istituzioni teatrali: Festival d'Automne, Théâtre de la Bastille, Kunsten Festival Des Arts Bruxelles, Festival Euroscene di Lipsia, ACD di Ginevra, Kaaithheater di Bruxelles, Rencontres Internationales de Seine Saint Denis – Paris, Théâtre de Liege, Rotterdamse Schouwburg, Charleroi Danse, Ballet du Nord - National Choreographic Center Nord-

Pas de Calais, PACT Zollverein di Essen, Festival di Santarcangelo, Aterdanza Emilia Romagna, Teatro Grande di Brescia, Festival Interplay, Festival Fabbrica Europa.

Il festival si è concluso con un'ampia proposta di spettacoli in replica lungo un itinerario che da Campo Pisani e Campo San Maurizio porta al Teatrino di Palazzo Grassi fino alle Corderie dell'Arsenale con gli spettacoli di David Zambrano, Iris Erez, Alessandro Sciarroni, Keiin Yoshimura, Kinkaleri, Marina Giovannini e Roy Assaf.

Il Festival è proseguito sul web con il **Quarto palcoscenico**, la scena virtuale della Biennale di Venezia sul sito web www.labiennale.org, dove è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti del Festival. Dalla premiazione con il Leone d'oro alla carriera a Steve Paxton all'incontro pubblico che è seguito con lo stesso maestro statunitense; dagli spettacoli nei campi di Anton Lachky e Michele Di Stefano – *A demain* e *Sahara para todos* - alle performance originate dal rapporto tra pittura e coreografia del ciclo Aura, come *Solo with R/Perspective(s)* di Laurent Chétouane e Roberta Mosca.

Tutte le attività del Settore Danza per il 2014 sono state sostenute dalla Fondazione Prada.

58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 20 al 21 settembre e dal 3 al 12 ottobre il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele.

Il Festival ha avuto come primo tema di ricerca *Limes*, ovvero le musiche nate nel recente passato nei luoghi dove la musica contemporanea "classica" ha incontrato volontà di rappresentazioni tradizionali e originali di artisti, comunità e paesi (da Israele ai Paesi Baschi agli Stati Uniti) e gli sviluppi diversi che ne sono sorti.

Secondo tema è stato il teatro musicale, cui è stato dedicato Biennale College, e che ha visto anche una commissione della Biennale all'opera *Katër i Radës. Il naufragio*. Anche qui è stata presente la ricerca di forme nuove e di forze vitali dedicate al teatro musicale, un genere che ha avuto alti e bassi nel recente passato e sul quale sono stati chiamati a cimentarsi anche giovani compositori.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al maestro americano Steve Reich.

Le principali testate italiane ed europee – quotidiane, periodiche, specialistiche e radiofoniche - sono state presenti al Festival: Frankfurter Allgemeine Zeitung, Neue Zürcher Zeitung, la Vanguardia, Helsingin Sanomat, Radio France, Oesterreich Radio Fernsehen, Suedwest Rundfunk, Radio Beograd 2 e Radio Beograd 3, HRT (Hrvatska Radio Elevizija), Deutschlandfunk, Radio Svizzera Italiana, Scherzo, Opera Actual, Glissando, fra le altre.

Sul fronte radiotelevisivo nazionale, oltre ai servizi di cronaca e alle dirette di Rai Radio3, si segnala la puntata speciale che il programma di Rai 5 Petruška di Michele dall'Ongaro dedica alla Biennale Musica, alla sua storia e ai protagonisti di oggi.

Il Festival è proseguito anche sul web con il Quarto palcoscenico, la scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale. Collegandosi al sito della Biennale www.labiennale.org si possono ancora vedere e riascoltare in versione integrale alcuni dei momenti salienti del Festival: la premiazione con il Leone d'oro alla carriera a Steve Reich, l'incontro con il maestro americano guidato dal critico Oreste Bossini, i 4 brevi atti unici di Claudio Gay (*Tre cose a caso sull'amore*), Accursio Cortese (*O-X-A*), Yair Klartag (*The Myth of Homo Rudolfensis*) e Gabriele Cosmi (*Magen Zeit Opera*).

Biennale Teatro

Si è svolto da mercoledì 30 luglio fino al 10 agosto il programma di laboratori e residenze di Biennale College – Teatro, la linea strategica della Biennale che coinvolge tutte le discipline ed è rivolta alla formazione di giovani artisti, offrendo loro l'opportunità di operare a contatto di maestri per la messa a punto di creazioni.

Sono arrivate 1370 richieste di partecipazione, provenienti da tutti i Paesi d'Europa e da molti Paesi extra-europei, come Algeria, Argentina, Australia, Canada, Cina, Cuba, Costa d'Avorio, Giordania, Indonesia, Iran, Messico, Perù, Stati Uniti, Uruguay. 164 sono gli artisti selezionati che seguiranno 8 workshop.

Per l'edizione 2014 di Biennale College il Direttore Alex Rigola ha invitato drammaturghi registi attori scenografi, tutte personalità di primo piano, per lo più quarantenni, artefici di un teatro attento alla realtà. Lo scrittore inglese Mark Ravenhill, il regista lituano Oskaras Koršunovas, l'autore e regista belga Fabrice Murgia, lo scenografo tedesco Jan Pappelbaum, il regista catalano Lluís Pasqual, l'attore e regista italiano residente a Berlino Antonio Latella, l'autore e regista tedesco Falk Richter, il regista e artista visuale fiammingo Jan Lauwers con alcuni membri della sua compagnia Needcompany sono i maestri che hanno guidato i 164 artisti selezionati negli 8 workshop, di cui 6 hanno avuto un esito finale aperto al pubblico.

Il lavoro del Leone d'oro alla carriera Jan Lauwers, intitolato *Just for Venice*, ha debuttato sabato 9 agosto. Il giorno seguente, domenica 10 agosto sono stati visibili - in un percorso che dai Giardini (Biblioteca Asac) ha condotto agli spazi dell'Arsenale (Tese dei Soppalchi, Teatro alle Tese, Sale d'Armi, Teatro Piccolo Arsenale) - i risultati dei workshop di Antonio Latella, *Touché*, rilettura di cinque grandi scene della letteratura teatrale attraverso la tensione delle armi; di Oskaras Koršunovas, che ha

presentato materiali del *Gabbiano* di Cechov; di Fabrice Murgia, il trentunenne Leone d'argento, con *Backstage Memories*, una riflessione tra biografia e arte; di Lluís Pasqual, con un classico della sua ricerca artistica, il "teatro impossibile" di Federico García Lorca; di Falk Richter, che ha riflettuto sul tema cruciale dell'individuo nella società globalizzata, in *Heritage, Gender and Identity*.

Ai workshop si sono aggiunte le residenze di compagnie che alla Biennale hanno trovato luoghi e tempi per far sedimentare e sviluppare il proprio lavoro. Si è trattato di Gabriela Carrizo/Peeping Tom (BE), La Zaranda (E), Blitz Theater Group (GR), Ricci/Forte (I), Agrupación Señor Serrano (E), degli scrittori e registi Marco Calvani (I), Neil LaBute (USA) e Nathalie Fillion (F), che hanno firmato l'originale progetto *Author directing Author*.

Particolarità di questa edizione è stato lo spazio delle Corderie dell'Arsenale che il Teatro ha condiviso con gli altri Settori artistici della Biennale di Venezia – Danza Musica Cinema Architettura. Allestito dal Direttore della 14. Mostra di Architettura, Rem Koolhaas, come un "work in progress multidisciplinare", i palchi delle Corderie hanno visto in scena le compagnie in residenza. Dal 31 luglio al 7 agosto i visitatori della Mostra hanno potuto vedere all'opera la compagnia catalana La Zaranda, Gabriela Carrizo dei Peeping Tom e Ricci/Forte.

Laboratori e residenze sono stati accompagnati dal lavoro sul campo dei giovani partecipanti a *Theatre Community*, un laboratorio di critica teatrale ai tempi del web 2.0. Il laboratorio, a cura di Andrea Porcheddu, critico e saggista, e di Ana Pérez Pagès, giornalista, è stato finalizzato alla realizzazione del blog *Theatre Community*, che giornalmente ha animato la comunità virtuale riunita intorno alla Biennale Teatro 2014.

Sito web istituzionale www.labiennale.org

Nel 2014 il sito web ufficiale ha attirato 1.559.372 visitatori unici e 8.986.836 visualizzazioni di pagina.

Per il sito web istituzionale è stata nuovamente curata nel 2014 l'attività di social networking, con la pubblicazione continua di notizie, avvisi, informazioni pratiche, foto e video sulle iniziative della Biennale e sulla vita dei suoi settori artistici. I "like" di Facebook hanno raggiunto i 230mila nel 2014 (erano 180mila nel 2013), mentre 280mila sono stati i "followers" di Twitter (erano 180mila nel 2013), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dal social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di Quarto palcoscenico, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo

strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Nel 2014 è proseguita l'attività dell'area specifica del sito web dedicata al racconto delle attività di **Biennale College – Cinema**, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Twitter e Facebook (8.600 like).

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il **Concorso online denominato Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 4a edizione, le cui premiazioni si sono svolte nella giornata di apertura del **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**.

**RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA'
LIQUIDE - METODO INDIRETTO**

	2014
Operazioni di gestione reddituale	7.482.492
Utile di esercizio	-1.717.976
Ammortamenti	2.907.826
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	222.294
Proventi e oneri straordinari	0
Indennità pagate e altri accantonamenti	-434.148
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-2.005.016
Diminuzione (aumento) rimanenze	0
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-110.619
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	2.413.930
Aumento (diminuzione) ratei passivi	10.049.048
Aumento fondo imposte	0
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-212.016
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	-212.016
Attività d'investimento	-2.521.244
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-12.521.244
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	0
Attività di finanziamento	1.932.466
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	2.856.790
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-924.323
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	-1
Flusso di cassa complessivo di periodo	-3.106.286
Cassa e banche iniziali	3.431.629
Cassa e banche finali	325.343
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	833.309
Posizione finanziaria netta di fine periodo	-5.129.767
Variazione della posizione finanziaria netta	-5.963.076

Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato

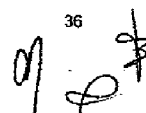


Il Presidente

Pablo Baratta



36




la Biennale di Venezia

 Arte
 Architettura
 Cinema
 Danza
 Musica
 Teatro
 Archivio Storico



Relazione al Rendiconto Finanziario 2014

Il rendiconto finanziario è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10 e secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2012, omogeneo per attività.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2014 risulta negativa per 5.129.767.

Su tale risultato incide l'incremento dell'indebitamento a breve presso gli istituti di credito per l'intero riferibile all'accensione, nel corso dell'esercizio, di una nuova posizione con UNICREDIT S.p.A. di complessivi euro 4.120.100 per pagamenti, relativi ai lavori eseguiti presso la Sala Darsena, anticipati dalla Biennale a fronte del relativo Contributo del Comune di Venezia, non tempestivamente liquidato a causa di problemi indipendenti dalla Biennale di Venezia.

L'aumento dei cespiti, tra i quali notevole rilevanza hanno i lavori sopra citati, è stato nel corso dell'esercizio di oltre 12,5 milioni di € a fronte di un contributo positivo, sulla posizione finanziaria netta, da parte della gestione reddituale di oltre 7 milioni di euro.

37
M C

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	-
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	16.449.362
II	Trasferimenti correnti	16.449.362
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	14.438.893
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.598.976
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	389.826
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	21.667
I	Entrate extratributarie	26.566.301
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.904.485
III	Vendita di beni	20
III	Vendita di servizi	22.904.465
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	94.386
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
III	altri interessi attivi	94.386
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.567.430
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi di entrata	3.567.430
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	1.394.860
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-

III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	1.384.860
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	1.384.860
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	211.481
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	37.776
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	37.776
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	

III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	173.705
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	173.705
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	

II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.710.361
II	Entrate per partite di giro	1.710.361
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.216.443
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	493.918
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE		46.322.365

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni e programmi-COFOG				TOTALE SPESE
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2001, n. 91				
I	Spese correnti					33.989.646
II	Redditi da lavoro dipendente					4.882.987
III	Retribuzioni lorde					3.701.832
III	Contributi sociali a carico dell'ente					1.181.155
II	imposte e tasse a carico dell'ente					113.083
III	Imposte, tasse a carico dell'ente					113.083
II	Acquisto di beni e servizi					28.381.819
III	Acquisto di beni non sanitari					938.433
III	Acquisto di beni sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari					27.443.386
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali					
II	Trasferimenti correnti					355.045
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					258.214
III	trasferimenti correnti a Famiglie					86.672
III	Trasferimenti correnti a Imprese					
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					10.159
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Interessi passivi					120.201
III	Interessi passivi su titoli obbligazioni a breve termine					
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo					
III	Interessi su finanziamenti a breve termine					111.275
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
III	Altri interessi passivi					8.926
II	Altre spese per redditi da capitale					
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose					
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate					
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)					
III	Rimborsi di imposte in uscita					
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso					
II	Altre spese correnti					136.511
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					16.596
III	Versamenti IVA a debito					
III	Premi di assicurazione					118.555
III	Spese dovute a sanzioni					1.360
III	Altre spese correnti n.a.c.					
I	Spese in conto capitale					14.982.999
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					
III	Tributi su lasciti e donazioni					
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					14.982.999
III	Beni materiali					1.102.204
III	Terreni e beni materiali non prodotti					
III	Beni immateriali					13.880.795

III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					
II	Contributi agli investimenti					
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche					
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					
III	Contributi agli investimenti a Imprese					
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Trasferimenti in conto capitale					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
II	Altre spese in conto capitale					
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					
I	Spese per incremento attività finanziarie					36.258
II	Acquisizioni di attività finanziarie					
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale					
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
II	Concessioni crediti di breve termine					4.520
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					4.520
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
II	Concessione crediti di medio-lungo termine					24.600
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					24.000
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private					
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo					
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie					7.738
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					7.738
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo					
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					
III	Versamento a depositi bancari					

I	Rimborsi Prestiti					1.384.868
II	Rimborso di titoli obbligazionari					-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					
III	Rimborso prestiti a breve termine					-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					
III	Chiusura Anticipazioni					
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					1.384.860
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					1.384.860
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'amministrazione					
III	Rimborso di altre forme di indebitamento					-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario					
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					
III	Rimborso prestiti - Derivati					
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere					-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					1.891.678
II	Uscite per partite di giro					1.891.678
III	Versamenti di altre ritenute					
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente					1.216.443
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					493.918
III	altre uscite per partite di giro					181.317
II	Uscite per conto terzi					-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori					
III	depositi di presso terzi					
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					
III	altre uscite per conto terzi					
TOTALE GENERALE USCITE						52.285.441

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Andrea Del Mercato

Il Presidente
Paolo Baratta

Paolo Baratta



Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2014, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizioni previste dalle regole tassonomiche di cui l'Allegato 3 – art. 9, comma 1 del D.Lgs. 91 del 31.05.2011.

Le spese sono state riclassificate per Unica missione e gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA).

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2014.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR)). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

**Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2014**

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2014.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2014 di rappresentare un unico indicatore così formulato:

Contributi Pubblici/entrate proprie

Tale indicatore indica l'apporto della contribuzione pubblica alla attività generata dalla Biennale.

Il valore determinato in sede di Budget era pari a 88,83%, mentre in sede di consuntivo si riscontra un valore, migliorativo, pari al 81,73%. La riduzione dell'indicatore segnala che la Fondazione genera le sue attività con un minore apporto della contribuzione pubblica.

Si fa presente che la Esposizione Internazionale di Arte e la Mostra di Architettura oltre agli spazi specifici con mostre organizzate dalla Biennale e rappresentate nel suo Conto Economico vede come inseparabile ulteriore componente le mostre organizzate a carico di ciascun Paese straniero. Le risorse che concorrono a questo fenomeno non transitano come entrate nel conto economico della Biennale ma incrementano il fenomeno della esposizione in termine di superfici espositive, attrattività e comunicazione internazionale, e presenza di pubblico.

L'indicatore di efficacia complessivo dovrebbe vedere aggiunte al denominatore il contributo alle spese per terzi dei Padiglioni per una somma complessiva stimabile in 35 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che la Biennale, praticando prezzi ulteriormente ridotti a categorie speciali quali bambini, Gruppi scolastici con insegnante e studenti universitari, trasferisce a questi soggetti benefici non computabili a bilancio.

Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato

IL Presidente

Pablo Baratta

47

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2014

Stato patrimoniale



Attivo	Euro 31/12/2014	Euro 31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	21.087	55.559
	<u>22.408.698</u>	<u>22.443.170</u>
5) Avviamento	0	47.997
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	373.346	524.391
7) Altre	<u>24.027.001</u>	<u>14.495.189</u>
	<u>46.809.045</u>	<u>37.510.747</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	108.119	124.180
3) Attrezzature industriali e commerciali	498.649	269.462
4) Altri beni	283.596	431.139
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.318	64.099
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasforma	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	<u>1.154.334</u>	<u>889.016</u>
	<u>12.148.688</u>	<u>11.883.370</u>
	<u>13.087.370</u>	<u>12.772.250</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>275.000</u>	<u>275.000</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	6.986.569	1.788.700
oltre 12 mesi	<u>1.821.835</u>	<u>2.681.206</u>
	<u>8.810.404</u>	<u>4.469.906</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	<u>9.085.404</u>	<u>4.744.906</u>
Totale immobilizzazioni	<u>68.981.819</u>	<u>55.027.903</u>

48 M

Attivo		Euro	Euro
		31/12/2014	31/12/2013
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione..			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		0	0
II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi		5.421.130	3.416.114
oltre 12 mesi		117.863	117.863
		5.538.993	3.533.977
2) Verso imprese controllate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
4-bis) Crediti tributari			
entro 12 mesi		1.317.861	4.191.683
oltre 12 mesi		2.145.677	0
		3.463.538	4.291.683
4-ter) Imposte anticipate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
entro 12 mesi		3.706.048	3.687.570
oltre 12 mesi		0	0
		3.706.048	3.687.570
		12.708.579	11.413.230
III. Attività finanziario che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			
		0	0
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali.			
		287.571	3.397.235
2) Assegni			
		37.772	34.394
3) Denaro e valori in cassa			
		325.343	3.431.629
Totale attivo circolante		13.033.922	14.844.859
D) Ratei e risconti			
Disaggio su prestiti			
Vari		503.812	393.193
Totale Ratei e risconti		503.812	393.193
Totale attivo		82.519.553	70.265.955

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
V.	Riserva legale		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	3.253.670	1.334.677
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva per arrotondamento	-1	1
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.717.976	1.918.993
Totale patrimonio netto		35.455.110	37.372.127
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	471.060	651.117
Totale fondi per rischi e oneri		471.060	651.117
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.572.604	1.557.823
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	5.455.110	2.598.320
	oltre 12 mesi	491.779	1.416.102
		5.946.889	4.014.422
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi	0	0
		0	0
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	19.386.392	16.972.462
	oltre 12 mesi		
		19.386.392	16.972.462

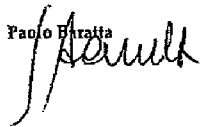
Passivo		Euro 31/12/2014	Euro 31/12/2013
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
entro 12 mesi	91.050	51.000	
oltre 12 mesi			
	<u>91.050</u>	<u>51.000</u>	
10) Debiti verso imprese collegate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
entro 12 mesi	304.402	317.629	
oltre 12 mesi			
	<u>304.402</u>	<u>317.629</u>	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro 12 mesi	408.928	429.331	
oltre 12 mesi			
	<u>408.928</u>	<u>429.331</u>	
14) Altri debiti			
entro 12 mesi	1.235.845	1.454.280	
oltre 12 mesi	0	0	
	<u>1.235.845</u>	<u>1.454.280</u>	
Totale debiti	2.740.225	23.239.124	
B) Ratei e risconti			
-agglo su prestiti			
-vari	17.493.807	7.444.759	
Totale ratei e risconti	17.493.807	7.444.759	
Totale passivo	82.519.553	70.265.955	

Conto economico

		1912	Euro
		31/12/2012	31/12/2013
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.300.913	20.712.911
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	17.387.714	16.681.889
	- vari	406.114	290.069
	- contributi in conto esercizio	16.129.588	16.059.387
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	852.012	332.433
Totale valore della produzione		32.688.627	37.394.800
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	743.449	768.743
7)	Per servizi	21.867.801	23.531.598
8)	Per godimento di beni di terzi	3.710.862	3.371.465
9)	Per il personale	5.027.575	4.927.562
a)	Salari e stipendi	3.642.314	3.587.970
b)	Oneri sociali	1.160.473	1.121.796
c)	Trattamento di fine rapporto	205.699	202.100
d)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	Altri costi	19.089	15.696
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.950.338	2.250.359
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.302.011	1.650.906
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	608.815	596.518
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.512	2.935
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi	16.596	0
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	396.504	401.642
Totale costi della produzione		34.718.925	35.251.369
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-2.030.298	2.143.431
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri		
16)	Altri proventi finanziari:	94.594	38.300
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	94.594	38.300
		94.594	38.300

	31/12/2011	31/12/2013
17) Interessi e altri oneri finanziari:	108.829	136.834
<i>da imprese controllate</i>		
<i>da imprese collegate</i>		
<i>da controllanti</i>		
<i>altri</i>	108.829	136.834
17-bis) Utili e perdite su cambi	-202	2.228
	109.031	139.606
Totale proventi e oneri finanziari	109.031	139.606
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) <i>di partecipazioni</i>		
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19) Svalutazioni:	40.050	11.000
a) <i>di partecipazioni</i>	40.050	11.000
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie</i>		
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	40.050	11.000
	109.031	139.606
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	398.291	47.335
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	3.161
<i>varie</i>	398.291	44.174
<i>differenza da arrotondamento unità di euro</i>	1	
21) Oneri:	37.272	164.467
<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
<i>imposte esercizi precedenti</i>		
<i>varie</i>	37.272	164.467
Totale proventi e oneri straordinari	361.019	117.133
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	1.610.976	1.918.992
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.610.976	1.918.992

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Di Lauro


53



Bilancio al 31.12.2014

Nota integrativa

PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo,

54

si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

• *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla

legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione che dal 1999 ad oggi hanno raggiunto un importo di 30.150.000 di euro. Per la valorizzazione di tale nuovo bene si veda infra.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Alla voce "Avviamento" è stato iscritto il valore determinato nel contratto d'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda stipulato in data 4 giugno 2010 con la società "La Biennale di Venezia Servizi SpA", relativo all'acquisizione del ramo d'azienda; il valore esposto è al netto dell'ultima quota di ammortamento quindi pari a zero.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2014 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio, sono inserite le spese relative agli interventi realizzati nell'esercizio 2014 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2014, di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti e gli interventi non ancora conclusi dei servizi igienici del Padiglione centrale ai Giardini di Castello.

• *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

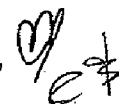
Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

• Immobilizzazioni finanziarie

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

57 

- **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- **Patrimonio netto**

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pag. 14.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine

58
en e f

rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- **Imposte sul reddito**

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- **Contributi**

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in



quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

• **Criteri di conversione delle poste in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

• **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.**

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 46.809.045. La stessa voce era pari a euro 37.510.747 al 31.12.2013 ed ha avuto un incremento netto di euro 9.298.298. Tale valore, pari al valore delle acquisizioni al netto di decrementi e ammortamenti, si riferisce prevalentemente a spese incrementative per la realizzazione delle attività come meglio descritto in seguito.

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013		Variazioni		
	46.809.045		37.510.747		9.298.298		
Descrizione Costi	Costo/Valore	Fondo ammort.	Valore al 31/12/2013	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2014
Concessioni, licenze, marchi	22.661.355	158.185	22.443.170	2.930	-	37.402	22.408.698
Avviamento	239.985	191.988	47.997	-	-	47.997	-
Immobilizzazioni in corso d'opera	524.391	-	524.391	373.346	524.391	-	373.346
Altre immobilizzazioni immateriali	43.009.709	28.514.520	14.495.189	11.753.232	4.808	2.216.612	24.027.001
Totali	66.375.440	28.664.693	37.510.747	12.129.508	529.199	2.302.010	46.809.045

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.408.698 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore

al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2013	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Licenze	213.744	158.185	55.559	2.930	-	37.402	21.087
Totali	22.601.355	158.185	55.559	2.930	-	37.402	22.408.598

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con legge con l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge fondativa di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge fondativa) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia.

Tale norma per trovare effettiva applicazione e completezza necessita dell'adozione di un atto amministrativo che il Comune di Venezia ha perfezionato solo in questi giorni, pertanto i relativi effetti patrimoniali saranno esaminati quando la disposizione avrà completa efficacia e ne saranno dettagliati gli effetti tramite apposito atto.

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2014 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività; tre mesi

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
6) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	8 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: quattro mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: tre mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 36 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I., pagina 3 dello schema di bilancio.

Avviamento

Viene qui iscritto il valore dell'avviamento riferito all'acquisto del ramo d'azienda La Biennale di Venezia Servizi SpA e della quinta quota applicata che conclude l'ammortamento relativo, come si espone nella seguente tabella.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2013	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Avviamento	239.995	191.998	47.997	47.997	-
Totali	239.995	191.998	47.997	47.997	-

Per l'iscrizione all'attivo nell'esercizio 2010 di questa posta è stato acquisito l'assenso del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del C.C.

Il valore dell'avviamento quantificato sulla base dell'acquisizione a titolo oneroso è stato ammortizzato in 5 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio), per complessivi euro 373.346, riguardano, come anticipato a pagina 9 della presente nota, spese per interventi in corso d'opera nell'esercizio 2014 presso le Sale d'Armi Nord e Edificio A (C.I.P.E.) dell'Arsenale di Venezia, in attesa della formale assegnazione degli spazi a paesi stranieri finanziatori, i cui atti sono stati perfezionati nel corso del 2015 e lavori in via di completamento dei servizi igienici al Padiglione Centrale ai Giardini di Castello.

I decrementi per complessivi euro 524.391 consistono nelle spese per interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale di Venezia, in corso esercizio nell'esercizio 2013; per dette spese, gli spazi relativi sono stati formalmente assegnati nel 2014 a paesi stranieri finanziatori, per cui sono state nell'esercizio imputate tra le altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I.7 dello Stato

Patrimoniale), nel conto "spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia", di cui pagina 20 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo ammort.	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	524.391	-	373.346	524.391	-	-	373.346
Totali	524.391	-	373.346	524.391	-	-	373.346

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7, a pagina 1 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 24.027.001 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. L'incremento è pari ad euro 9.531.812 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto dei decrementi e degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 2.216.612 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 a pagina 1 dello schema di bilancio).

Descrizione Costi	Costo	Fondo ammort.	Valore al 31/12/2013	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Ammort. esercizio	Valore 31/12/2014
Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	23.321.335	496.853	-	-	168.149	328.704
Spese Interventi Ca' Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000	272.627	727.373	-	-	55.952	671.421
Spese Interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	178.378	621.622	-	-	47.817	573.805
Spese Interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	152.079	547.921	-	-	42.148	505.773
Spese Interventi Sala D'Armi-Arsenale di Venezia	3.780.449	247.524	3.542.925	3.728.750	844	369.598	6.901.233
Spese Interventi Sala Darsena Finanz. Comune di Venezia	101.815	8.484	93.331	5.825.048	964	537.947	5.379.468
Altre migliori sede Ca' Giustinian	274.604	76.279	198.325	-	-	15.255	183.070
Spese incrementative per sviluppo attività	12.415.538	4.182.763	8.232.775	2.132.679	3.000	930.687	9.431.787
Marchio - incrementi	30.003	26.837	1.166	-	-	943	223
Altre immobilizzazioni immateriali	79.112	46.214	32.898	66.755	-	48.136	51.517
Totali altre immobilizzazioni	43.009.709	28.514.520	14.495.189	11.753.232	4.808	2.216.612	24.027.001

Interventi per allestimento siti

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le

Attività Culturali. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.189.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 328.704. Essa si compone per euro 1.478 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 327.226 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento) e con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

• Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	737.359
• Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	755.257
• Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.646.781
• Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	2.754.829
• Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.281.453
• Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.447.597
• Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.762.899
• Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.091.260
• Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	853.822
• Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	990.951
• Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	936.056
• Per l'anno 2010 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.081.040
• Per l'anno 2011 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	922.714
• Per l'anno 2012 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	881.283
• Per l'anno 2013 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	178.032
• Per l'anno 2014 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	168.149

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della

posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 491.779 (compresi nel totale di euro 5.946.889 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2014 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MIBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

Si riepilogano di seguito i valori degli interventi finanziati con Legge Speciale, per investimenti effettuati nel corso del periodo 1999 – 2010, suddivisi per immobile.

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini	-	-	403.531	11.089	-	-
ASAC	-	-	-	755.187	202.612	50.449
Ca' Giustinian	-	-	-	-	-	-
Concorso nuovo Palazzo del cinema	-	-	-	-	-	47.228
Palazzo del cinema	-	-	16.672	258.126	26.002	18.530
Casino – sala Perla	933.365	-	-	-	-	-
PalaBiennale	-	-	99.400	27.964	-	-
Querini Dubois	-	-	39.981	53.462	97.611	-
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551	-	9.519	-
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	151.671	15.580.512
Giardini	-	-	-	-	-	-	414.620
ASAC	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	556.586	3.405.907
Ca' Giustinian	-	-	-	-	324.636	156.970	481.606
Concorso nuovo Palazzo del cinema	257.375	154.337	-	-	-	-	458.940
Palazzo del cinema	4.522	-	12.170	34.837	-	-	370.859
Casino – sala Perla	-	-	-	-	-	-	933.365
PalaBiennale	-	-	-	-	-	-	127.364
Querini Dubois	-	-	-	-	-	-	191.054
Altri spazi (teatro Verde)	-	-	-	-	-	-	1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	865.227	23.818.189

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 671.421. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2014, al netto delle quote di ammortamento 2009-2014 pari ad euro 328.579. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7):

- la somma di euro 573.805. Essa rappresenta il valore al 31.12.2014 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2014 pari ad euro 226.195. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 800.000.
- la somma di euro 505.773. Essa rappresenta il valore al 31.12.2014 della Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2014 pari ad euro 194.227. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 700.000.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale – Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 5.379.468. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2014, al netto dei decrementi e delle quote di ammortamento 2014 pari ad euro 538.911.

Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 5.925.899 e risulta interamente iscritto all'attivo per il medesimo importo, tra le immobilizzazioni finanziarie quale Crediti verso altri entro 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 16 della presente nota

riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative per sviluppo attività

Le "Spese incrementative per sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione.

In tale voce trova allocazione la posta di euro 509.072 relativa agli interventi di riqualificazione della Sala Darsena non finanziati dal Comune. Vengono inoltre rilevati altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 1.623.607. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Questi interventi sono stati realizzati in autofinanziamento.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2014, per un totale di euro 2.132.679.

- euro 509.072 per interventi di riqualificazione della Sala Darsena extra finanziamento da parte del Comune di Venezia;
- euro 1.124.126 per interventi all'Arsenale;
- euro 499.481 per interventi sedi diverse;

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundación Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con i predetti istituzioni.

Si segnala che, per effetto di analoga convenzione, nel 2015 sarà ospitato anche il Singapore in occasione della 56^a Esposizione Internazionale d'Arte, presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B.

Gli incrementi, pari a euro 3.728.750, sono relativi agli interventi realizzati nell'esercizio 2014 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2014, delle suddette convenzioni d'uso.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli

72
ed

Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per La Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundacion Augusto N. Wiese e Promperù per il Perù.

Il valore della voce al 31.12.14, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 6.901.233.

Marchio - incrementi

La voce "Marchio - incrementi" non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2014, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 223.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta nuove acquisizioni per un valore di euro 66.755 e riguarda principalmente il restyling del sito web istituzionale e il Servizio House Providing Services per il monitoraggio e aggiornamento software. Il valore della voce, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 51.517.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II., a pagina 1 dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale, presentano un incremento complessivo di euro 315.120 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013		Variazioni		
	13.087.370		12.772.250		315.120		
Descrizione Costi	Costo/Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2013	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Impianti e macchinari	701.424	577.244	124.180	28.587	-	44.648	108.119
Attrezzature ind. e comm. II	6.571.085	6.301.633	269.462	590.159	-	360.972	498.649
Altri beni	3.207.116	2.775.977	431.139	52.653	-	200.196	283.596
Immobilizzaz. in corso e acconti	64.099	-	64.099	16.797	32.578	-	48.318
Patrimonio ASAC - valore da parità di trasf. ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - Incrementi	889.016	-	889.016	265.318	-	-	1.154.334
Totali	22.427.104	9.654.854	12.772.250	953.514	32.578	605.815	13.087.370

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi al potenziamento della rete info, al sistema di proiezione digitale e l'Upgrade rete dati Palazzo Cinema e Palazzo ex Casinò del Lido.

Descrizione	Importo
Costo storico	701.424
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	577.244

Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2013	124.180
Acquisizione dell'esercizio	28.587
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Descrizione	Importo
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	44.648
Saldo al 31/12/2014	108.119

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisto di un sistema di transennamento per messa in sicurezza il Palazzo del cinema, la realizzazione di pedane, il rivestimento di pavimentazione ed elementi allestitivi per le aree espositive dell'Arsenale e dei Giardini. Si tratta come meglio descritto in relazione di infrastrutturazioni necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

Descrizione	Importo
Costo storico	6.571.095
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	6.301.633
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2013	269.462
Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	590.159
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	360.972
Saldo al 31/12/2014	498.649

Altri beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisizione di materiale informatico. Altre acquisizioni riguardano l'acquisto di arredi destinati alla sala stampa presso il Palazzo cinema.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.207.116
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	2.775.977
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2013	431.139
Acquisizione dell'esercizio	52.653

Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	200.196
Saldo al 31/12/2014	283.596

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni, la Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando i limiti di spesa richiesti per le acquisizioni di mobili e arredi, qualora non destinati allo svolgimento delle attività correlate ai progetti artistici, ai sensi della Legge n. 228/2012 art. 1 c. 141 e 142.

La quota da versare per l'esercizio 2014 è iscritta a C.E. tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera, per complessivi euro 48.318, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 10 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Immobilizzazioni in corso d'opera	64.099	-	16.797	32.578	-	-	48.318
Totale	64.099	-	16.797	32.578	-	-	48.318

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale a pagina 1 dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 36 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	889.016
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2013	889.016
Acquisizione dell'esercizio	265.318
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2014	1.154.334

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 12.148.688, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.135
Archivio audio-visivo	8.014
Totale	12.149

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, sculture, bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo alla pagina 1 dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.085.404	4.744.906	4.340.498

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

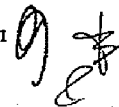
Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.788.700	6.878.333	1.678.463	6.988.570
Totali	1.788.700	6.878.333	1.678.463	6.988.570

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Crediti v/Ministero allestimento Siti -rate entro 12 m.	1.384.860	924.323	1.384.860	924.323
Depositi cauzionali c/o terzi	10.633	4.678	158	15.153
Prestiti al personale (ex contratto Integrativo 21.02.00)	36.686	39.283	37.776	38.194
Crediti v/altri	81.000	85.000	81.000	85.000
Crediti v/Comune Ve. interventi Ca' Giustinian	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi S. Colonne	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Ala Pastor	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Sala Darsena	101.815	5.825.048	964	5.925.899
Crediti c/INA -entro 12 m.	173.705	-	173.705	-
Totali	1.788.700	6.878.333	1.678.463	6.988.569

Tra i depositi cauzionali presso terzi che assommano ad euro 10.633 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

71 

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 21 febbraio 2000 e del regolamento che disciplina i benefici assistenziali e sociali del personale.

Nei crediti v/altri sono iscritte le seguenti poste:

- crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2014 per euro 85.000.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	2.681.206	1.627.656	2.487.027	1.821.835
Totali	2.681.206	1.627.656	2.487.027	1.821.835

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Crediti c/INA oltre 12 m.	779.300	112.306	37.267	854.339
Crediti c/Orseolo Assicurazioni	219.560	5.196	-	224.757
Crediti v/Ministero 1 ^a allestimento Siti	-	-	-	-
Crediti v/Ministero 2 ^a allestimento Siti	-	516.457	516.457	-
Crediti v/Ministero 3 ^a allestimento Siti	449.516	464.811	914.327	-
Crediti v/Ministero 4 ^a allestimento Siti	966.586	504.885	979.692	491.779
Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.314	-	-	66.314
Prestiti al personale oltre 12 m.	199.930	24.000	39.283	184.646
Totali	2.681.206	1.627.656	2.487.027	1.821.835

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 1.821.835, risulta iscritta la posta di euro 491.779, a scadenza oltre i cinque anni, relativa al credito vantato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, come più ampiamente illustrato a pagina 17 della presente nota e corrisponde al valore dei debiti verso banche a lungo termine, di cui a pagina 32 della presente nota.

Tra i depositi cauzionali presso terzi pari ad euro 66.314 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.392;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo pagina 1 dello schema di bilancio), è pari a zero essendosi conclusa già nell'esercizio 2012.

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Crediti, iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 1.295.349 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013		Variazioni	
	12.708.579		11.413.230		1.295.349	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Variazioni
Verso clienti	5.421.130	239.974		5.661.104	3.613.576	2.047.528
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(79.599)		(79.599)	(76.664)	(2.935)
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	(42.512)		(42.512)	(2.935)	(39.577)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.14	-	(122.111)		(122.111)	(79.599)	(42.512)
Totale crediti v/clienti	5.421.130	117.863		5.538.993	3.533.977	2.005.016
Verso Erario per imposte	1.317.861	2.490.783		3.808.554	4.536.789	(728.235)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Totale crediti v/erario	1.317.861	2.145.677		3.808.554	4.191.683	(728.235)
Verso altri	3.706.048	52.312		3.758.360	3.739.882	19.478
Fondo svalutazione crediti al 31.12.13	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Totale crediti v/altri	3.706.048	-		3.706.048	3.687.570	19.478
Totale crediti	10.445.039	2.263.540		12.708.579	11.413.230	1.295.349

I Crediti v/clienti nel corso dell'esercizio incrementano di euro 2.005.016.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Importo	118	9	9	9	17	149	86	5.142	5.539

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2015, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2014, per euro 2.477.745.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo è stato ricostituito con nuovi accantonamenti per complessivi euro 42.512 su crediti v/clienti e presenta quindi al 31.12.2014 un valore pari ad euro 519.529, come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2013	477.017
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	42.512
Saldo al 31/12/2014	519.529

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 4 bis dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	699.739
Credito Iva a rimborso	117.861
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	500.000
Irap a credito in compensazione	-
Ritenute erariali in compensazione	261
Crediti erariali per imposte dirette	-
Totale crediti tributari entro 12 mesi	1.317.861

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	2.145.677
Irap a credito a rimborso	345.106
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	(345.106)

Totale crediti tributari oltre 12 mesi	2.145.677
--	-----------

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5, pagina 2 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 3.706.048.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	3.706.048
Crediti v/altri oltre 12 mesi	
Totale crediti v/altri	3.706.048

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" sono ricompresi per un valore di euro 2.798.915 i crediti verso Enti pubblici finanziatori dei quali la seguente tabella evidenzia la composizione per anno (in migliaia di euro):

ENTI	2014	2013
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2014	180	
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2014	235	
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2014	643	
Ministero Beni Culturali FUS Cinema 2014	100	
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2014	490	
Regione del Veneto per contributo settore Cinema 2014	100	
Regione del Veneto per contributo settore Cinema Industry 2014	100	
Regione del Veneto per contributo settore DMT 2014	200	
Camera di Commercio di Venezia per contributo Creatività in azione 2014	110	
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2013		650
Regione del Veneto per contributo 70 ^a Mostra del Cinema		80
Totale crediti verso Enti finanziatori	2.068	730

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si di ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato. I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Si evidenzia che dei crediti pregressi di questa voce a fine esercizio risultavano ancora da riscuotere euro 730.000, costituiti da euro 650.000 da parte della Regione del Veneto per il saldo del contributo deliberato per l'esercizio 2013 e da euro 80.000 per la 70^a Mostra del Cinema. Parte di tale contributo risulta in liquidazione nel primo quadrimestre del 2015 ma non ancora incassato alla data del presente bilancio.

Dei crediti relativi all'esercizio 2014 a fine esercizio risultavano ancora da riscuotere euro 2.068.915.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	306.621
Ente Poste Italiane c/anticipi	3.178

Fornitori c/anticipi	76.872
Personale c/anticipi in conto spese	1.091
Personale c/arrotondamenti	15
Direttori c/nole spese-anticipi	811
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su TFR	3.438
Crediti v/Inps	933
Crediti v/INPSALS	604
Crediti v/altri	513.571
Totale	907.134

La voce Crediti v/altri", per euro 513.571, è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Organi societari	2.165	per spese anticipate da recuperare nell'esercizio successivo
Hotel Danieli	439	per spese anticipate da recuperare nell'esercizio successivo
Mondadori Electa	580	per vendita cataloghi in sede espositiva
Swarovski	60.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Institut Francais	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Zublin	50.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Cricursa	27.500	per iniziativa Mostra di Architettura
Sobinco	3.800	per iniziativa Mostra di Architettura
Gieskes Strijbis	50.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Oscar Engelbert	50.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Akzo	100.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Blavatnik	92.175	per iniziativa Mostra di Architettura
Drees&Sommer	20.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Cisco	36.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Mondrian Foundation	8.000	per iniziativa Mostra di Arti Visive
Pro Helvetia Zurich	7.912	per iniziativa Mostra di Arti Visive
Totale	513.571	

Si segnala che tali crediti risultano incassati nel primo quadrimestre del 2014 per un totale di euro 343.475.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV., dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
325.343	3.431.629	(3.106.286)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	variazioni
Depositi bancari	287.571	3.397.235	(3.109.664)
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa*	37.772	34.394	3.378

Totali disponibilità liquide	325.343	3.431.629	(3.106.286)
-------------------------------------	----------------	------------------	--------------------

- di cui 23.999 euro relativi a buoni pasto in giacenza

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B., pagina 3 dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
454.464	651.117	(196.653)

Fondi	Valore al 31/12/2013	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremento netto	Valore 31/12/2013
Fondo rischi futuri	471.060	16.596		16.596	-	471.060
Fondo rischi su crediti	180.057	180.057		-	(180.057)	-
Totali	651.117	196.653			(196.653)	471.060

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	471.060
Decremento per utilizzo	(16.596)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	16.596
Valore al 31/12/2014	471.060

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 16.596, a titolo di transazione rispetto all'importo totale accantonato per liti pendenti. In relazione alla sopravvenienza di un nuovo rischio di contenzioso nei primi mesi del 2015 e la transazione nello stesso periodo di una causa pendente considerata tra i rischi, si ritiene di integrare il fondo per un importo pari al decremento.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2014 l'importo di euro 471.060 pari all'anno precedente.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	180.057
Variazioni	Importo
Decremento per utilizzo	(180.057)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2014	-

77 M
E

Si ritiene di non dover ripristinare tale fondo in quanto assenti i relativi rischi nel corso dell'esercizio 2014.

L'utilizzo del Fondo si riferisce alla conclusione della procedura di concordato preventivo relativa alla partita Buonitalia SpA che si è conclusa come da previsione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, e presenta un valore di 1.526.031, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.526.031	1.557.828	(31.797)

La variazione, pari ad euro 31.797, è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	101.576
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(69.779)
Totale	(31.797)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 27.373.506 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 4.134.382, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.373.506	23.239.124	(4.134.382)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.455.110	491.779		5.946.889
Acconti	-	-		-
Debiti verso fornitori	19.386.392	-		19.386.392
Debiti verso imprese controllate	91.050	-		91.050
Debiti tributari	304.402	-		304.402
Debiti verso istituti di previdenza	408.928	-		408.928
Altri debiti	1.235.845	-		1.235.845
Totale debiti	26.881.309	491.779		27.373.506

L'incremento, pari ad euro 4.134.382, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- i "Debiti verso banche" si incrementano dell'importo di euro 1.932.467 rispetto al 2013. Il debito è rappresentato principalmente, per l'importo a scadenza entro 12 mesi, dalla parte relativa agli Istituti erogatori dei mutui, finanziati dal MIBAC con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, pari ad euro 924.323 che costituisce il 17%, del totale dei debiti verso banche, dalla parte relativa all'apertura di credito richiesta a fronte di un impegno da parte al Comune di Venezia a finanziare gli interventi di ristrutturazione della sala Darsena anticipati e pari a euro 4.120.100 che costituisce il 76% del totale dei debiti verso banche. L'importo a scadenza oltre 12 mesi, pari a euro 491.779, corrisponde al totale dei crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la rata relativa ai mutui, di cui alla voce "Crediti verso altri - oltre 12 mesi", iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, pagina 24 della presente nota. Il restante 7% del totale dei debiti verso banche pari a euro 410.687 rappresenta il debito nei confronti degli Istituti bancari in essere per anticipazioni di cassa richieste per la gestione delle manifestazioni.
- i "Debiti v/fornitori" subiscono un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.413.930;
- i "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2014 da La Biennale di Venezia Servizi SpA. Nel corso dell'esercizio 2014, il valore subisce un incremento di euro 40.050, per la quota iscritta a contributo in conto capitale al 31.12.2014.
- i "Debiti tributari" presentano un decremento di euro 13.227, passando dal valore di euro 317.629 del 31.12.2013 a quello di 304.402 euro del 31.12.2014;
- i "Debiti verso istituti di previdenza" e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 429.331 del 31.12.13, si decrementano di euro 20.403, attestandosi al valore di euro 408.928;
- "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 218.435, passando dal valore di euro 1.454.280 del 2013, al valore di euro 1.235.845 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	132.647
Debiti v/Banche per carte di credito	1.415
Organi Societari	700.326
Descrizione	Totale
Personale - ferie non godute	86.244
Personale dip. - costi maturati ma non liquidati *	286.819
Personale Co.Co. Pro. - costi maturati ma non liq. **	16.394
Depositi cauzionali da terzi	12.000

Totale debiti	1.235.845
---------------	-----------

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2014 erogato nel mese di maggio dell'anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2014 erogata nel mese di febbraio dell'anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

** saldo compensi maturati a dicembre ed erogati nel mese di gennaio.

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2014, pari a euro 5.455.110, sommato ad euro 99.903 per interessi passivi su c/c, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili che pertanto ammonta ad euro 5.555.013.

In tale voce risulta inoltre iscritta la posta di euro 491.779 relativa alla estinzione dei mutui finanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come meglio illustrato precedentemente.

I debiti verso Organi societari, per il valore di euro 700.326 con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2008	24.661	16.152	40.813
2009	15.545	15.019	30.564
2010	24.396	6.932	31.328
2011	25.178	55.372	80.550
2012	46.164	63.39	109.558
2013	124.419	61.866	186.285
2014	166.631	54.597	221.228
Totali	426.993	273.331	700.326

Gli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti. Si segnala che un membro del Consiglio di Amministrazione ha rinunciato al proprio compenso a far data dalla sua nomina avvenuta nel 2010.

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

Sono iscritte alla voce B. III, sub 1 dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio, e risultano invariate nel corso dell'esercizio.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi SpA" partecipata al 100%.

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	275.000	-	-	275.000
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-
Totale partecipazioni	275.000	-	-	275.000

Segue la loro descrizione oltre ad alcuni valori di riferimento.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2014	Patrimonio Netto 2014	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	(40.050)	284.303	275.000	100

Il valore iscritto della partecipazione nella società controllata La Biennale di Venezia Servizi SpA, risulta sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2014 della stessa.

anno	Descrizione	importo
2002	sottoscrizione 75% del c.s.	75.000
2004	acquisizione 25% del c.s.	200.000
	TOTALE	275.000

Ai sensi dell'art. 2426, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione al costo di acquisto risulta congruo rispetto al valore del patrimonio netto della controllata a fine esercizio.

Si precisa, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si rendano obbligatorie le suddette informazioni.

Si precisa da ultimo, che la Fondazione non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono iscritte le partite relative alle rate a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'estinzione dei mutui quindicennali accessi con le banche Dexia-Crediop, Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-BIIS. Le residue rate ammontano complessivamente ad euro 1.416.102 e, per la quota di 491.779, sono iscritte tra i crediti immobilizzati oltre i 12 mesi (compresi nella voce B. III. 2 sub d dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio).

Analoghe partite sono iscritte tra i debiti v/banche per euro 1.416.102 (voce D. 4 dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio). Parte di queste per euro 491.779, vengono a scadenza oltre i 12 mesi.

Non sussistono garanzie reali rilevate a fronte dei debiti in essere.

6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2014 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non vi è nulla da rilevare.

7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D., pagina 2 dello schema di bilancio), è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Ratei attivi			
Risconti attivi	393.193	110.619	503.812
Totali Ratei e Risconti attivi	393.193	110.619	503.812

La voce "Ratei e Risconti" del Passivo patrimoniale (voce E., pagina 4 dello schema di bilancio) è costituita da poste relative a ratei passivi

- per euro 134.742 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo
- per euro 17.359.065 inerenti a poste relative a risconti passivi.

I risconti passivi, per complessivi euro 17.359.065, sono composti da:

- euro 1.137.790 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi
- da euro 8.762.104 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D.
- da euro 328.704 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali,
- da euro 7.130.467, relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti ai cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti", nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena".

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Ratei passivi	131.234	3.508	134.742
Risconti passivi	7.313.525	10.045.540	17.359.065
Totali Ratei e Risconti passivi	7.444.759	10.049.048	17.493.807

7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale a pagina 3 dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 35.655.149; la variazione negativa attiene al risultato dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
35.655.149	37.373.127	(1.717.976)

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	31/12/2013	Destinazione utile es. 2012	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	31/12/2014
Patrimonio disponibile della fondazione	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile della fondazione	34.119.456	-	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	1.334.677	1.918.993	-	-	3.253.670
Riserva arrotondamento all'unità di €	1	-	-	(2)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.918.993	(1.918.993)	(1.717.976)	-	(1.717.976)
Patrimonio netto	37.373.127	-	(1.717.976)	(2)	35.655.149

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Altre riserve: Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98		3.253.670		
Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Utili portati a nuovo				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Perdita d'esercizio				(1.717.976)

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N.9)

Non sussistono.

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2012.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 4.706.173, determinato da una diminuzione dei ricavi propri per la già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che, pur presentando nel 2014 durata equivalente per il primo anno, differenza per la consistenza economica sensibilmente diversa (Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte).

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2014-2012) evidenzia invece un incremento sul valore della produzione di euro 3.080.773, determinato da un aumento dei ricavi propri pari a 4.201.629 più che superiore alla riduzione negli altri ricavi (prevalentemente dei contributi pubblici), come meglio descritto poco sotto.

Valore della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	32.688.627	37.394.800	(4.706.173)
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.300.913	20.712.911	(5.411.998)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	17.387.714	16.681.889	705.825
Totale valore della produzione	32.688.627	37.394.800	(4.706.173)

Si evidenziano nel 2014:

- rispetto al 2013, un decremento di euro 5.411.998 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2012, un incremento di euro 4.201.629.
- rispetto al 2013, un incremento di euro 705.825 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2012, un decremento di euro 1.120.856 riconducibile prevalentemente alla riduzione dei contributi pubblici percepiti dal 2011. Per una trattazione dell'argomento si rimanda alle pagine 39 e 42 della presente nota.

Valore della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
	32.688.627	29.607.854	3.080.773
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.300.913	11.099.284	4.201.629
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-

Altri ricavi e proventi	17.387.714	18.508.570	(1.120.856)
Totale valore della produzione	32.688.627	29.607.854	3.080.773

Le variazioni tra il 2014 e il 2013 vengono di seguito analizzate. Seguirà anche, alla pagina 39, la trattazione delle differenze tra l'esercizio 2014 e il 2012 anno omogeneo per attività.

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 15.300.913. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties" le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.386	8.549	(4.163)
Royalties su cataloghi	457	660	(203)
Royalties diverse	303	617	(314)
Rassegne itineranti	34	42	(8)
Pubblicazioni e servizi ASAC	25	37	(12)
Sponsorizzazioni	5.939	5.409	530
Noleggio - impianti - apparecchiature e fornitura servizi aree	589	642	(53)
Concorsi spese	666	778	(112)
Eventi collaterali manifestazioni	322	940	(618)
Ospitalità c/o sedi espositive	1.907	1.804	103
Ospitalità c/o sede istituzionale	178	289	(111)
Partecipazione a laboratori cult/workshop	16	28	(12)
Iscrizione a selezione film	90	80	10
Ricavi connessi alle attività istituzionali	200	229	(29)
Ricavi da prestazioni Industry	12	-	12
Visite guidate - audio guide	84	152	(68)
Card Biennale	86	454	(368)
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	5	2	3
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	-	-
Totali Ricavi vendite e prestazioni	15.300	20.712	(5.412)

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2013 si è svolta la 54^a Esposizione Internazionale d'Arte e nel corso dell'esercizio 2014 si è tenuta la 14^a Mostra Internazionale di Architettura, che comporta una consistenza economica diversa.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2012.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.386	3.222	1.164
Royalties su cataloghi	457	240	217
Royalties diverse	303	215	88
Rassegne itineranti	34	59	(25)

85

Publicazioni e servizi ASAC	25	17	8
Sponsorizzazioni	5.939	4.198	1.741
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	589	658	(69)
Concorsi spese	666	601	65
Eventi collaterali	322	255	67
Ospitalità c/o sedi espositive	1.907	814	1.093
Ospitalità c/o sede istituzionale	178	160	18
Partecipazione a laboratori cult/workshop	16	9	7
Iscrizione a selezione film	90	80	10
Ricavi connessi alle attività istituzionali	200	410	(210)
Ricavi da prestazioni Industry	12	-	12
Visite guidate	84	71	13
Card Biennale	86	50	36
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	5	-	5
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	-	40	(40)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	15.300	11.099	4.200

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 17.387.714 con un incremento rispetto all'esercizio 2013 di euro 705.825. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Vari	406.114	290.069	116.045
Contributi in conto esercizio	16.129.588	16.059.387	70.201
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	852.012	332.433	519.579
Totali Altri ricavi e proventi	17.387.714	16.681.889	705.825

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le erogazioni liberali consuntivate in euro 389.826, il cui incremento, rispetto all'esercizio 2013, è pari a euro 114.471; comprende altresì altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi", il cui decremento, rispetto all'esercizio 2013, è pari a 1.530 euro.

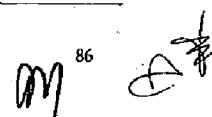
Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Altri ricavi e proventi	16	15	1
Erogazioni liberali	390	275	115
Totali Altri ricavi e proventi vari	406	290	116

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2012.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Vari	406.114	231.384	174.730

86



Contributi in conto esercizio	16.129.588	17.249.987	(1.120.399)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	852.012	1.027.199	(175.187)
Totali Altri ricavi e proventi	17.387.714	18.508.570	(1.120.856)

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un incremento di euro 70.201 rispetto all'esercizio 2013; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	4.537	4.192	345
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	400	400	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	4.938	4.593	345
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.500	7.100	400
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	85	81	4
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema		400	(400)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	100	100	-
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi		15	(15)
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	100		100
Contributo Regione del Veneto – Cinema		80	(80)
Totale contributi Settore Cinema	7.785	7.776	9
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Danza	180	160	20
Contributo Regione del Veneto – Danza	100		100
Totale contributi Settore Danza	280	160	120
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	565	549	16
Contributo Regione del Veneto – Musica	100	100	-
Totale contributi Settore Musica	665	649	16
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	643	624	19
Contributo Regione del Veneto – Teatro		100	(100)
Totale contributi Settore Teatro	643	724	(81)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – ASAC		400	(400)
Totale contributi ASAC		400	(400)
Totale contributi pubblici	14.311	14.302	9
Altri contributi	1.819	1.758	61
Totale altri contributi	1.819	1.758	61
Totale contributi in conto esercizio	16.130	16.059	71

La sezione 'Altri contributi', pari a euro 1.818.668, ricomprende i contributi assegnati da enti privati che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Mostra di Architettura. Insieme alle somme di cui alle voci "altri contributi" riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie

87

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2014 a sostegno della 14^a Mostra Internazionale di Architettura sono stati erogati da parte di Zumtobel, Leonid Mikhelson, Lxil Corporation, Saxony Beach Llc-Faena, Gold Peak Industry, Franz Schindler auf Zuge, Gieskes Strijbis Fond., Harward Gsd, Kvadrat, Swarovski Foundation, Everlite, Ibrahim El Batout, Sociedad Estatalde Accion Cultural, Camera di Commercio, Instiutu Francaise, Zublin, Cricursa, Sobinco, Nest, Akzo, Blavatnik, Drees&Sommer, Cisco.

Gli 'Altri contributi' ricevuti invece nell'esercizio 2013 a sostegno della 54^a Esposizione Internazionale d'Arte erano stati erogati da parte di Mondriaan Foundation, Victoria Art Foundation, British Council, Kunst Kulturstyrelsen, The David Teiger Foundation, Moderna Museet, Luma Stiftung, Christie Mansin, Aishti Sal, Gujaral Foundation, Cjd Capital Ltd, Outset Contemporary Art, JP Morgan, Dasmmaximum, The Japan Foundation, The New Museum of Contemporary Art, The Henry Moore Foundation, Leonidas Ioannou -Daris, Institut Francais, ProHelvetia Zurich, IFA, e, a sostegno del progetto Educational, da parte della Camera di Commercio di Venezia.

Si evidenzia che la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, dei suddetti contributi privati e delle erogazioni liberali con destinazione specifica pari ad euro 17.509.406 rappresenta il 54% del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 61% nel 2013, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale d'Arte (e quindi con maggior autofinanziamento), mentre nel 2012, anno omogeneo per attività, è stata del 42%. Si segnala dunque un incremento di tale percentuale nell'esercizio 2014 tra gli esercizi omogenei 2012 e 2014.

Si segnala che, per il computo della percentuale di copertura dei costi di produzione con risorse proprie si dovrebbero ricomprendere nei ricavi propri anche le erogazioni liberali e i contributi pubblici FUS, assegnati a Biennale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la attività di Danza, Musica, Teatro e Cinema. Tale calcolo porterebbe ad una quota di autofinanziamento ancora superiore.

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio 2012.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Min. Beni e Attività Culturali	4.537	4.843	(306)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Regione del Veneto	400	400	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Provincia di Venezia	1	5	(4)
Totale contributi pubblici ordinari	4.938	5.248	(310)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema FUS	7.500	7.000	500
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetti Biennale		500	(500)
Contributi istituzionali			
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Vigilanza antincendi	85	100	(15)
Contributo Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia Sicurezza		1.000	(1.000)
Contributo Regione del Veneto - Progetto Cinema	100	95	5
Contributo Regione del Veneto - Progetto Valor.sistema Veneto Cin/Lab		50	(50)
Contributo Regione del Veneto - Progetto Decentramento promozione		50	(50)
Contributo Regione del Veneto - Cinema Industry Office	100	-	100
Totale contributi Settore Cinema	7.785	8.795	(1.010)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	180	103	77
Contributo Regione del Veneto - Danza	100	100	-
Totale contributi Settore Danza	280	203	77
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	565	580	(15)

88

Contributo Regione del Veneto - Musica	100	100	-
Totale contributi Settore Musica	665	680	(15)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	643	660	(17)
Totale contributi Settore Teatro	643	660	(17)
Contributo Regione del Veneto - Evento collaterale		15	(15)
Totale contributi Settore Architettura		15	(15)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC		400	(400)
Totale contributi ASAC		400	(400)
Totale contributi pubblici	14.311	16.001	(1.690)
Altri contributi	1.819	1.248	625
Totale altri contributi	1.819	1.248	625
Totale contributi in conto esercizio	16.130	17.249	(1.119)

Gli 'Altri contributi' ricevuti nell'esercizio 2012 a sostegno della 13^a Mostra Internazionale di Architettura sono stati erogati da parte Camton of film, Jumex, Storefrint for art architecture, AmorPacifico, Arup Deutschland, Arbeitskreis Ausland fur kulture, Peek Cloppenburg, Zumbtobel, Akinov, Ringier, A. Rolex SA, Rifking, Compagnia di San Paolo, Chipperfield D., pro Helvetia Swiss, Amar A. Drees&Sommer, Kwadrat, Taschen, Arcus, Camera di Commercio e Comunità Europea.

Si evidenzia l'aumento della voce "altri contributi", reperiti direttamente dalla Fondazione La Biennale di Venezia per finanziare attività, rispetto agli esercizi precedenti.

Si rappresenta in particolare che i contributi altri iscritti nel 2014 per complessivi euro 1.818.668 sono aumentati sensibilmente rispetto a quelli dell'esercizio 2012, per un incremento di euro 569.474.

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 852.012, si riferisce per euro 168.149 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", e per euro 683.863 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

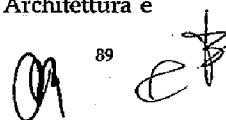
Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono della rilevanza e alternanza delle manifestazioni, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Occorre rilevare che dal 2014 la durata della mostra di Architettura è

89



equiparata all'esposizione di Arte. L'effetto sui costi è immediatamente visibile tipicamente per quanto riguarda i servizi di gestione. Essi vengono descritti alla pag. 44.

Costi della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	34.713.125	35.251.369	(538.244)

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	743.449	768.743	(25.294)
Servizi	21.867.801	23.531.598	(1.663.798)
Godimento di beni di terzi	3.710.862	3.371.465	339.397
Salari e stipendi	3.642.314	3.587.970	54.344
Oneri sociali	1.160.473	1.121.796	38.677
Trattamento di fine rapporto	205.699	202.100	3.599
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.089	15.696	3.393
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.302.011	1.650.906	651.104
Ammortamento immobilizzazioni materiali	605.815	596.518	9.297
Svalutazioni crediti attivo circolante	42.512	2.935	39.577
Accantonamento per rischi	16.596	-	16.596
Oneri diversi di gestione	396.504	401.642	(5.138)
Totali Costi della produzione	34.713.125	35.251.369	(538.244)

Segue il confronto con l'esercizio 2012.

Costi della produzione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
	34.713.125	31.419.972	3.293.153

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	743.449	932.802	(189.353)
Servizi	21.867.801	19.936.281	1.881.520
Godimento di beni di terzi	3.710.862	2.930.947	779.915
Salari e stipendi	3.642.314	3.218.433	423.881

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Oneri sociali	1.160.473	1.020.432	140.041
Trattamento di fine rapporto	205.699	204.117	1.582
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.089	13.875	5.214
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.302.011	2.140.838	161.173
Ammortamento immobilizzazioni materiali	605.815	583.766	22.049
Svalutazioni crediti attivo circolante	42.512	-	42.512
Accantonamento per rischi	16.596	90.057	(73.461)
Oneri diversi di gestione	396.504	298.424	98.080
Totali Costi della produzione	34.713.125	31.419.972	3.293.153

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

Si segnala che l'incremento dei costi per servizi tra i due esercizi omogenei 2014 e 2012, dipende in parte dalla realizzazione di maggiori allestimenti finanziati da *fundraising* specifico come in precedenza segnalato e in parte dall'aumento della durata dell'esposizione.

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando dei precisi limiti di spesa, ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012 fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

I consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, sono ridotti nel 2014 della misura del 8% rispetto al 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 91/2013, art. 10 co. 1., convertito in Legge n. 112/2013, che abbassa la percentuale precedente del 10%, e sono iscritti a bilancio tra i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci, voce B 6) del C.E., tra i Costi della produzione per servizi, voce B 7) del C.E. e per godimento beni di terzi, voce B8) del C.E. Viene inoltre registrata l'ulteriore riduzione di spesa per consumi intermedi 5% della spesa sostenuta nell'anno 2010) in applicazione dell'art. 50 comma 3 del d.l. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati da costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti allo scopo istituzionale della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un decremento di 1.663.797 euro, determinato dalla più volte richiamata alternanza biennale tra le manifestazioni. Rispetto al 2012, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta incrementato di euro 1.881.520. La differenza risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Servizi tecnici professionali e di progettazione", "Strutture ricettive", "Consumi e utenze", "Sorveglianza sedi" e "Manutenzioni e conduzione impianti". Per quanto attiene alla voce allestimento e disallestimento eventi si ricorda come i maggiori allestimenti siano coperti da *fundraising* specifico, mentre per le altre voci, tipicamente legate alla gestione della mostra, si ricorda il raddoppio della durata rispetto al 2012.

91

Nella valutazione complessiva dei costi per servizi si ritiene di segnalare che anche per il 2014 è stata effettuata una apertura estiva prolungata, sino alle ore 20, nelle giornate del venerdì e sabato presso una delle sedi della 14^a Mostra Internazionale di Architettura già sperimentata nell'anno precedente.

I costi per servizi sono così costituiti:

Descrizione	Costo 2014	Costo 2013	Costo 2012
Allestimento e disallestimento eventi	3.648.805	3.670.118	3.150.814
Artisti e Compagnie	860.430	1.005.041	775.857
Assicurazioni	103.042	240.459	72.897
Assistenza informatica, tecnica specialistica	1.096.009	958.753	920.307
Cartellonistica e segnaletica	85.157	83.698	78.920
Comunicazione	566.564	554.944	704.982
Consumi e utenze	1.303.704	1.497.788	1.197.820
Licenze d'uso software	6.730	10.222	51
Logistica e trasporti	1.322.846	1.812.166	3.769.265
Sorveglianza sedi*	1.445.170	1.603.329	1.060.652
Servizi di pulizia sedi **	612.658	830.207	
Traduzioni interpretariato**	335.899	459.990	
Manutenzione attrezzature/beni di terzi**	-	750	-
Servizio al pubblico- manifestazioni culturali**	1.014.083	882.343	
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi**	690.132	611.098	
Manutenzione e conduzione impianti	434.775	572.025	255.834
Manutenzioni	32.435	16.890	16.395
Manutenzioni straordinarie c/terzi	-	-	-
Marketing e Merchandising	8.033	66.310	11.694
Premi polizze fidejussorie	15.512	9.458	7.666
Pubblicazioni istituzionali	104.576	31.998	32.086
Rimborso spese trasferte dipendenti	50.489	49.530	60.692
Servizi di ospitalità	-	-	2.200
Spese di rappresentanza	1.035	628	-
Spese e commissioni bancarie	76.881	103.119	46.475
Spese legali e notarili	60.398	70.049	110.915
Spese postali e di corriere	32.625	46.495	37.712
Strutture recettive	1.021.527	1.152.089	899.704
Viaggi e trasporti opere e altro	619.681	598.095	489.995
Catering e ristorazioni per manifestazioni	314.637	346.657	367.596
Descrizione	Costo 2014	Costo 2013	Costo 2012
Servizi tipici del recupero ASAC	-	-	5.705
Collaborazioni lavoro interinale	1.213.832	1.308.038	1.260.991
Collaborazioni a progetto	1.302.363	1.566.381	1.609.858
Collaborazioni occasionali	235.258	283.038	266.085
Servizi tecnici professionali e di progettazione	2.821.771	2.542.559	2.237.020
Collaborazioni prof. e tecniche - prestazioni artistiche	61.267	171.244	119.150
Collaborazioni co.co.pro.- prestazioni artistiche	-	-	16.772
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	18.921	27.008	53.118
Consulenze professionali e di presidio	-	-	33.717
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09***	50.923	25.719	-
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7/D. L. 112/08***	9.633	9.633	-
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	-	5.221	4.337

Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13***	1.697	1.697	-
Organi societari c/emolumenti	207.900	225.986	227.455
Organi societari c/altri costi	56.755	58.588	61.218
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	23.648	22.237	20.326
Totale Costi per servizi	21.867.801	23.531.598	19.986.281

* Conto creato nell'es. 2011 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nei conti "allestimento-disallestimento eventi" e "logistica e trasporti".

** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "logistica e trasporti".

*** Conti creati nell'es. 2013 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nel conto "Spese per consulenze professionali e di presidio".

**** Conto creato nell'es. 2013 allocato negli es. precedenti nel conto "personale dipendente- altri costi".

I costi per servizi rispettano i limiti di spesa stabiliti dalla normativa cd. "tagliaspese" in relazione ai costi per consulenze (D.L. 112/08 art. 61 c. 17 e D.L. 78/10 art. 6 c. 7), ai compensi degli organi societari (D.L. 78/10 art. 6 c.3), per le attività di formazione (D.L. 78/10 art. 6 c. 13) e per i consumi intermedi (D.L. 95/12, art. 8 c.33 e art.50 co. 3 d.l. 66/2014).

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 c. 1 del D.L. 91/2013, convertito con L. 112/2013, a decorrere dal 2014 la Fondazione non è più soggetta alle previsioni delle spese per missioni, di cui all'art. 6 c.12 del D.L. 78/2010.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.

Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Salari e stipendi	3.642.314	3.587.970	54.344
Oneri sociali	1.160.473	1.121.796	38.677
Trattamento di fine rapporto	205.699	202.100	3.599
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	19.089	15.696	3.393
Totali Costi per il personale	5.027.575	4.927.562	100.013

Anche per i costi per il personale per l'esercizio 2014, la Fondazione si è attenuta ai già richiamati principi del D.L. n. 78/2010 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 3.710.862.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	3.710.862	3.371.465	339.397

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Affitto locali e spazi	968.155	987.010	(18.855)
Diritti e royalties	177.274	37.199	140.075

Noleggio beni di terzi	2.565.433	2.347.257	218.176
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.710.862	3.371.465	339.396

Segue il confronto con l'esercizio 2012:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2012	Variazioni
Affitto locali e spazi	968.155	852.442	115.713
Diritti e royalties	177.274	119.004	58.270
Noleggio beni di terzi	2.565.433	1.959.501	605.932
Totale Costi per godimento beni di terzi	3.710.862	2.930.947	779.915

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 699.979, meglio descritto in tabella.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	2.950.338	2.250.359	699.979
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.302.011	1.650.906	651.105
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	605.815	596.518	9.297
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.512	2.935	39.577
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.950.338	2.250.359	(699.979)

L'incremento degli ammortamenti è dovuto in prevalenza alla realizzazione dei lavori di adeguamento della Sala Darsena ed altri lavori richiamati più volte in nota integrativa.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 396.504 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2014
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(66.689)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	144
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(1.305)
Imposte e tasse	(89.035)
Iva a costo	(184)
Oneri e diritti Siae	(91.832)
Quote associative	(4.738)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(1.360)
Perdite su crediti	
Oneri diversi di gestione	(117.639)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(23.865)
Totale oneri diversi di gestione	(396.504)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 117.222 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L. 112/08, il D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	43.338
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.697
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	24.100
Consumi intermedi ex D.L. 95/2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	37.107
Spesa per mobili e arredi ex L. 228/2012 (art. 1 c. 141-142)	B.II. 4 S.P.	2.849	11.397
Totale		513.129	117.639

I versamenti relativi alle spese di consulenza comprendono i versamenti della quota 2014 dovuta ai sensi del D.L. 112/08 art. 61 c.17 per un totale di euro 4.805, il versamento dell'esercizio 2014 dovuto ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 7 di euro 38.533.

I versamenti relativi alle spese di formazione del personale comprendono i versamenti dell'esercizio 2014 dovuti ai sensi del D.L. 78/10 art. 6 c. 13 di euro 1.698.

I versamenti relativi agli emolumenti corrisposti agli organi societari comprendono i versamenti dell'esercizio 2014 dovuti ai sensi del D.L. 78/10, art. 6 c. 3, di euro 23.682 e l'integrazione dell'esercizio 2014 di euro 418 per differenza consuntivata rispetto al limite di spesa non ancora erogata.

Il versamento relativo ai consumi intermedi, pari a euro 22.835, corrisponde alla quota dell'esercizio 2014 dovuta ai sensi del D.L. 95/12 art. 8 c. 3, come anticipato a pagina 46 della presente nota, mentre l'ulteriore versamento del 5% ai sensi del d.l.66/2014 pari a euro 14.272 sarà trattenuto in sede di liquidazione del contributo di competenza 2014 non ancora erogato.

Infine, il versamento relativo alle spese per mobili e arredi, dovuto ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 di euro 11.397, corrisponde alla riduzione prevista per l'esercizio 2014, come richiamato a pagina 23.

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.11)

(voce C. 15 del C.E.) Non sussistono.

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un decremento pari ad euro 81.869. Tale risultato risulta in parte determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un decremento di euro 23.507, passando dal valore al 31.12.2013 di euro 123.410 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 99.903, e dalla voce interessi attivi su crediti da imposte che presenta un incremento di euro 58.371 relativa agli interessi sul rimborso del credito iva degli anni 2010-2011-2012.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	(14.437)	(96.306)	81.869
Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	94.594	38.300	56.294
(Interessi e altri oneri finanziari)	(108.829)	(136.834)	28.005
(Utili e perdite su cambi)	(202)	2.228	(2.430)
Totale proventi e oneri finanziari	(14.437)	(96.306)	81.869

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	930	930
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.620	4.620
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	58.371	58.371
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	30.673	30.673
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	94.594	94.594

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	8.912	8.912
Interessi bancari	-	-	-	99.903	99.903
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erari.li	-	-	-	14	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	108.829	108.829

Si evidenzia la riduzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(922)	(922)
Utile su cambi	-	-	-	720	720
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(202)	(202)

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI (ART. 2427 CO. 1 N.13)**Proventi e oneri straordinari (voci E. 20 – 21 del C.E.)**

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

Proventi e oneri straordinari	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
	(361.009)	(117.133)	478.142

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	-	3.161	(3.161)
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	398.281	44.174	354.107
Totale proventi	398.281	47.335	350.946
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	37.272	164.468	(127.195)
Totale oneri	37.272	164.468	(127.195)
Totale proventi e oneri straordinari	(361.009)	(117.133)	478.142

Segue nel dettaglio la composizione delle singole voci.

Sopravvenienze attive consuntivate per euro 56.848,00:

- euro 55.930,15 per note di accredito da fornitori su fatture contabilizzate nell'esercizi precedenti;
- euro 917,85 per poste non accertate negli esercizi precedenti a seguito di note di credito da parte dell'Inps per restituzione maggiori contributi previdenziali versati.

Insussistenze del passivo consuntivate per euro 341.431,72:

- euro 37.820,27 per recupero maggior costi imputati negli esercizi pregressi relativi ad accantonamento di emolumenti e oneri contributivi di un membro del C.d.A. il quale ha presentato nel 2014 dichiarazione di rinuncia retroattiva delle sue spettanze;
- euro 52.664,93 per recupero maggiori costi imputati negli esercizi pregressi alla voce fitti passivi, Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico/Artistico, a seguito di revisione delle indennità; tale revisione è avvenuta a seguito della richieste presentata dalla Fondazione, relativamente all'occupazione degli spazi presso il compendio monumentale denominato Arsenale di Venezia, Arsenale Area Sud, Giardino delle Vergini di cui all'atto di concessione prot. 161104/2000 per il periodo 14/05/2001-07/08/2012;
- euro 11.814,66 per recupero maggiori costi imputati negli esercizi precedenti alla voce oneri retributivi e contributivi, per oneri maturati e liquidati nell'esercizio successivo;
- euro 76.217,15 relativi a debiti verso terzi, non sollecitati e quindi prescritti, riferiti agli anni antecedenti il 2005;
- euro 162.456,60 relativi a costi per forniture e servizi imputati negli esercizi 2007-2008-2012, emersi come non dovuti a seguito di ricognizione specifica delle partite a debito;
- euro 458,11 per altre partite minori.

Sopravvenienze passive consuntivate per euro 34.172,35:

- euro 34.172,35 per costi servizi inerenti attività istituzionali non imputati nell'esercizio pregresso e formalizzati nel corso dell'esercizio, di cui:
 - 1.877,25 rimborso spese sostenute da collaboratore nel 2014 e rendicontate nell'esercizio successivo;

97 

- 851,36 per minor accantonamento esercizio precedente di quote di natura contributiva relative a Fondo Mario Negri, e a quote di natura assistenziale relative a Fasdac e Quas;
- 31.443,74 per costi relativi ad acquisti non regolarizzati nell'esercizio precedente di cui le poste più rilevanti sono costituite da costi aggiuntivi per un concerto c/o il Teatro La Fenice, tardivamente notificati, per euro 8.200, assistenza tecnica per la mostra del Cinema per 6.700 euro, assistenza tecnica del 2011 per 5.283, costi di produzione per la mostra d'Arte tardivamente quantificati per 2.650 euro e altre partite minori;

Insussistenze dell'attivo consuntivate per euro 3.099,54:

- a) euro 1.946,19 per recupero minor costi imputati negli esercizi pregressi di cui è stata effettuata verifica di non spettanza a seguito di ricognizione delle partite a credito nei confronti di fornitori;
- b) euro 1.153,35 per altre partite minori inferiori a 1.000 euro ciascuna.

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5/4/2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Ca' Foscari di Venezia, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2014	2013	Variazioni
Dirigenti	7	7	
Quadri	6	5	1
Impiegati	67	64	3
Totali	80	76	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per l'ultimo quadriennio sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63 + 1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66 + 1

98

2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66
2013	5	2	5	-	64	1*	-	-	74	3	76+1
2014	6	1	6	-	67	2*	-	-	79	3	80+2

* impiegati a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per aspettativa, senza incremento quindi dell'organico.

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2014 l'organico risulta di complessivi 80 dipendenti, di cui 73 dipendenti e 7 dirigenti (6 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato) registrando altresì una variazione numerica rispetto all'esercizio precedente a seguito del consolidamento di funzioni già contrattualizzate in base a contratti a progetto

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 176.951;
- Revisori dei Conti euro 54.597.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito nelle delibere del 07.04.2008 dell'11-20.02.2009 e 19.03.2010, ridotti del 10% di cui al D.L. n. 78/2010, art. 6 comma 3 dall'esercizio 2011. Con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 sono stati approvati i compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Allo stato non risulta emanato il Decreto interministeriale relativo ai compensi dei Revisori dei conti per il quadriennio 2010-2013, tuttavia, anche ai fini della predisposizione del bilancio di esercizio 2014, nella riunione del 4 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la delibera con cui si sono stabiliti i compensi del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2014 - 2017, prevedendo una riduzione rispetto a quanto approvato per il precedente quadriennio.

Gli emolumenti degli organi della Fondazione maturati negli esercizi passati e nell'esercizio in corso, sono stati corrisposti per quote di acconti, in particolare per i Revisori in considerazione della pendenza dell'approvazione dell'autorità vigilante, ai sensi dell'art. 10 lett. g - D. Lgs. 19/1998, così come modificato dal D. Lgs. 1/2004.

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N.17)

Valore non applicabile alla Fondazione.

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19 STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.19)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N.19-BIS)

Non applicabile alla Fondazione.

20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.20)

Non sussistono.

21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.21)

Non sussistono.

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N.22)

Non sussistono.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N.22-BIS)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllata;
- gli amministratori della società.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**Società controllata:**

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Relazione: controllata

Natura dell'operazione: fornitura di servizi di facility management

Effetti patrimoniali attivi: euro 3.906 per crediti (importo coincidente con l'esercizio precedente)

Effetti patrimoniali passivi: euro 91.050 per debiti

Effetti economici – ricavi: euro 0

Effetti economici – costi: euro 0

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N.22-TER)

Non sussistono.

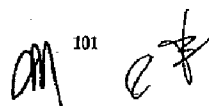
23-RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE METODO INDIRETTO

	2014	2013
Operazioni di gestione reddituale	7.482.492	11.178.339
Utile di esercizio	-1.717.976	1.920.636
Ammortamenti	2.907.826	2.247.424
Accantonamento fondo IIR e altri accantonamenti	222.294	202.100
Proventi e oneri straordinari	0	-
Indennità pagate e altri accantonamenti	-434.148	-345.187
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-2.005.016	1.170.937
Diminuzione (aumento) rimanenze	0	-
Diminuzione (aumento) risconti attivi	-110.619	-213.622
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	2.413.930	-2.061.286
Aumento (diminuzione) ratei passivi	10.049.048	2.636.901
Aumento fondo imposte	0	-
Aumento (diminuzione) altri debiti operativi	-212.016	201.193
Diminuzione (aumento) altri crediti operativi	-212.016	5.419.242
Attività d'investimento	-2.521.244	-5.030.245
Diminuzioni (aumenti) di cespiti	-12.521.244	-5.035.745
Diminuzioni (aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	0	5.500
Attività di finanziamento	1.932.466	- 2.867.362
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a breve	2.856.790	-1.482.525
Aumento (diminuzione) debiti vs banche a m/l	-924.323	-1.384.860
Aumento (riduzioni) del patrimonio netto	-1	3
Flusso di cassa complessivo di periodo	-3.106.286	3.280.712
Cassa e banche iniziali	3.431.629	150.917
Cassa e banche finali	325.343	3.431.629
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	833.309	-3.929.928
Posizione finanziaria netta di fine periodo	-5.129.767	833.309
Variazione della posizione finanziaria netta	- 5.963.076	4.763.237

24 APPENDICE

A) La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante.

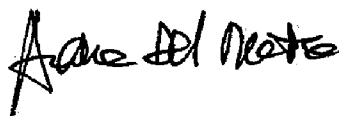
B) Il presente Bilancio riporta una perdita d'esercizio pari a euro 1.717.976.

101 

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

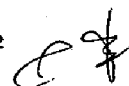
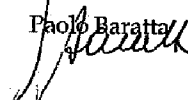
Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato



Il Presidente

Paolo Baratta





Fondazione La Biennale di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c., informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione attualmente in carica è stato nominato con Decreto Interministeriale del MIBAC e del MEF in data 22 gennaio 2014.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato nella seduta del 30 aprile 2015 il prospetto di bilancio dell'esercizio 2014 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	82.519.553
Passività	€	46.864.404
Patrimonio netto:	€	35.655.149
-Patrimonio indisponibile	€	34.119.456
-Altre riserve	€	3.253.669
-Perdita d'esercizio	€	-1.717.976

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	32.688.627
Costi della produzione	€	34.713.125
Differenza	€	-2.024.498
Proventi e oneri finanziari	€	-14.437
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-40.050
Proventi e oneri straordinari	€	361.009
Risultato prima delle imposte	€	-1.717.976
Imposte sul reddito	€	0
Perdita dell'esercizio	€	-1.717.976

NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha, altresì, comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 19 maggio 2014.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2014 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2014.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, il Collegio ha seguito le procedure indicate dal

principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2014.

Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto della Fondazione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2014 inviata ai competenti uffici della Ragioneria Generale dello Stato, l'effettuazione dei seguenti versamenti al bilancio dello Stato:
€ 63.912,62 in data 29 ottobre 2014, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010,
€ 4.804,60, in data 31 marzo 2014, ai sensi dell'art. 61 c.17 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008,
€ 22.835,69 in data 27 giugno 2014, ai sensi dell'art. 8 c.3 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012,
€ 11.396,58, in data 27 giugno 2014, ai sensi dell'art. 1 c. 141 e 142 della Legge n. 228/2012;
- ha esaminato il budget dell'esercizio 2015, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 dicembre 2014, redatto secondo lo schema allegato al D.M. emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze il 27 marzo 2013, verificandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità delle stime con gli scopi istituzionali della Fondazione e della salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art. 8 c. 1 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, il corretto processo di rendicontazione di cui all'art. 5, nonché gli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del citato decreto;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art.17 c. 4 del D.Lgs n. 91/2011, la predisposizione da parte dell'Ente del conto consuntivo in termini di cassa coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario esposto nella nota integrativa al bilancio;
- si è riunito in n. 8 (otto) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire

- con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia, 8 maggio 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Marco Costantini	Presidente
Dott.ssa Stefania Bortolotti	Componente
Dott.ssa Anna Maria Como	Componente

